

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 7 Giugno 1932 - (Anno X) - N. 134 - Anno I - UDINE
ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI", Settimanale politico - sportivo
PREZZI DELL'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 50; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estraneo L. 120; Numero separato Cent. 50; Arretrato 40 - (Gli abbonamenti si ricevono al 1111 Edificio Direz. Roma, Avv. V. di Pramparo 19 - Tel. Dir. L. 111; Red. 100; Ann. 4,50 - C.G.P.)

Come fu arrestato a Roma il sicario che voleva attentare alla sacra esistenza del Duce

ROMA, 5
Verso le ore 15 di ieri, nei pressi di Piazza Venezia, da agenti di P. S. in abiti civili, venne fermato un individuo munito di passaporto svizzero al nome di Angelo Galvani.
Condotta in Questura, l'arrestato fu identificato per tale Angelo Sbardellotto di Luigi, proveniente dall'estero, da tempo noto alla Polizia. Perquisito sulla persona lo Sbardellotto, il cui passaporto fu riconosciuto abilmente falsificato, venne trovato in possesso di due bombe a percussione caricata ad esplosivo di alto potenziale e di una rivoltella pronta allo sparo.
Sottoposto ad interrogatorio l'arrestato confessò che si era portato sul posto nel quale fu sorpreso dagli agenti per attentare alla vita di S. E. il Capo del Governo.

I mandati virono in Francia e nel Belgio

ROMA, 6
Continuano gli interrogatori del noto Sbardellotto Angelo, arrestato nel pomeriggio del 4 nei pressi di Piazza Venezia mentre si accingeva ad attentare alla vita di S. E. il Capo del Governo. Dalle dichiarazioni dell'arrestato è emerso che il delittuoso proposito era stato da tempo maturato dallo Sbardellotto in combutta con un gruppo di fuorusciti (tutte vecchie conoscenze della polizia italiana) con i quali ha avuto negli ultimi mesi ripetuti incontri nel Belgio e in Francia e che lo hanno munito delle bombe, delle rivoltelle, del passaporto svizzero e dei mezzi pecuniari.
Lo Sbardellotto, che è venuto in Italia ai primi del corrente mese, attraversando il valico del Brennero mediante il passaporto svizzero, ha preso alloggio sotto le mentite generalità di Galvani Angelo, risultanti dal detto passaporto, dapprima a Civitavecchia e poi a Tivoli, donde era venuto a Roma il giorno stesso dell'arresto e della perquisizione che seguiva dagli agenti operanti sul posto stesso dell'arresto, portò al sequestro immediato delle bombe e delle armi destinate all'attentato.

Com'è avvenuto l'arresto

ROMA, 6 (per telefono).
Dai primi accertamenti risulta che sabato, mentre era nel suo proposito di attuare l'infame disegno, lo Sbardellotto si portava al Bar Mondiale, sito in Piazza Venezia, all'angolo di Corso Umberto, e ivi fu notato da alcuni agenti per il suo fare sospetto.
Fermato e interrogato, cercò di sfuggire all'esame degli agenti ed insistette ad affermare di essere un suddito svizzero di passaggio a Roma per affari. Condotta nel portone di una casa, gli fu richiesto il passaporto, il quale apparve, agli occhi esperti degli agenti specializzati, abilmente falsificato.
L'individuo fu allora perquisito e adosso gli fu rinvenuta una rivoltella carica di 7 colpi, di cui uno nella canna. Aveva, sorretta dalla bretella, una bomba a sfregamento e un'altra aveva nella tasca destra dei pantaloni. Le due bombe sono risultate cariche di esplosivo ad alto potenziale.
Il delinquente venne immediatamente ammanettato e posto nell'assoluta impossibilità di fare qualsiasi movimento. Interrogato, dichiarò quanto risulta dal comunicato «Stefani» e aggiunse particolari che confermano la delittuosa azione della concentrazione antifascista mandante di criminali e assassini.
Inutile aggiungere che la notizia è stata accolta con la più profonda soddisfazione da tutta la popolazione che ha avuto parole di schietto elogio per l'opera compiuta dalla P. S. e particolarmente dagli agenti che hanno eseguito l'arresto.

Roma e il Pontefice per il Duce

ROMA, 6 (per telefono).
La notizia dell'arresto del terrorista che voleva attentare alla vita del Duce, si è diffusa, quantunque i giornali non uscissero durante il pomeriggio di ieri, suscitando indignazione profonda in tutta la cittadinanza e l'esecrazione più viva per l'atto del cicco criminale che la Provvidenza ha voluto stroncare in tempo.
In tutti i locali pubblici questo giorno, in cui vibrava l'amore infinito che Roma nutre per il Duce e la Passione fascista che permea tutti gli strati della popolazione, assume un tono particolarmente fervido e anche nei quartieri popolari, dove si addensano gli strati più umili della cittadinanza, la notizia ha provocato manifestazioni di attaccamento al regime e di devozione al suo Capo.
In mattinata Mons. Borgonconi Duca, Nunzio della Santa Sede

I commenti dei giornali

ROMA, 6.
La «Tribuna» scrive: «L'antifascismo non ha più argomenti, non ha idee, non ha ideali. Ha le tasche rigonfie di esplosivi. L'antifascismo ha necessità di spezzare violentemente questa sublime creazione mussoliniana che è la coscienza unitaria dell'Italia fascista. L'antifascismo perciò si rimpiaffa per uccidere; e Mussolini è il suo bersaglio, perché Mussolini è il cuore della Nazione, motore e sentimento dell'Italia nuova. L'attentato politico ha vari volti e tutti sono orribili. Ma nessuno è più infame e atroce di questo, che l'antifascismo coltivato dallo straniero persegua con ostinazione bestiale».

L'attentato politico contro colui che puche ora prima aveva tenuto alla Nazione un linguaggio così nobile e alto, che aveva liricamente ridisegnato il destino ascensionale della Patria, che aveva con orgogliosa umiltà deposto ai piedi dell'Uomo «generoso più di Cesare» un'opera titanica di potenziamento politico, che proprio in questa stagione da migliori e più appariscenti frutti, non può essere che l'atto inqualificabile del parricidio. Nell'orrore che ciascuno prova per tanta nefandezza è la misura del devoto attaccamento che tutta la Nazione sente per il suo Duce, interprete e realizzatore delle sue superbe aspirazioni, garante — nel nome di Garibaldi — di un sicuro e forte destino della Patria».

Il «Corriere della Sera» pubblica:

«Il senso unanime di protesta e di esecrazione per il nefando tentativo providenzialmente sventato dalla polizia, si unisce alla gioia più alta e viva per il pericolo a cui il Capo del Governo è scampato; a cui perciò è scampata l'Italia. Che in questi giorni sereni di feste nazionali, di feste celebrazioni patriottiche, qualcuno abbia potuto pensare a un gesto omicida sopra la persona del Duce, è cosa repugnante al sentimento non solo di tutti gli italiani, ma di chiunque abbia un minimo di umana sensibilità».

«In questo periodo gravi difficoltà internazionali qualcuno abbia ordito un complotto per colpire Mussolini, il Condottiero dell'Italia fascista, elemento fondamentale di ordine, di armonia e di solidità nel mondo sconvolto, sembra anche più stolto e delittuoso. Comunque si consideri il tentativo, esso appare talmente mostruoso da lasciare quasi sbalorditi di fronte a tanta malvagità e a tanto cieco furore settario».

Un'entusiastica dimostrazione al Duce alla Fiera del Libro

ROMA, 6.
Stamane alle ore 11 S. E. il Capo del Governo si è recato a visitare la Fiera del libro, al Mercato di Traiano. La notizia che il Duce era giunto sul luogo ove si svolge la Fiera si è diffusa immediatamente per tutte le botteghe e i banchi librari, e la folla che si indugiava attorno ad essi per farsi acquisti e per ammirare i libri esposti, si è ad un tratto riversata nell'atrio di ingresso dei Mercati Trajani, dove S. E. Mussolini, che era accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza on. Giunta, si era brevemente soffermato con i membri del comitato organizzatore della Fiera, e, con le autorità convenute.
Al tempo stesso in Via Nazionale di fronte ai Mercati un'altra ingente moltitudine si è addensata in pochi secondi e le finestre dei balconi dei palazzi prospicenti si sono gremiti di persone. La dimostrazione imponente al grido di «Viva il Duce!» si è elevata da questa massa e applausi scroscianti hanno salutato il Capo del Governo mentre iniziava la sua visita.
Il Duce è stato accompagnato nel giro attraverso gli standi librari dal Presidente della Fiera del libro S. E. Alfieri dal Vicepresidente S. E. Marinetti, dal Segretario Generale sr. uff. Orlando e dagli altri membri del comitato esecutivo, dal Governatore di Roma, da S. E. il Prefetto, dall'on. Polverelli Capo dell'ufficio stampa del Capo del Governo, dal Segretario Federale dell'Unione. Nella visita, lunga ed attenta, il Capo del Governo ha dimostrato il più vivo interesse per tutte le forme della produzione intellettuale italiana che si muovono in questa ampia e ben ordinata esposizione. Nella mostra delle librerie di Stato hanno formato oggetto per la sua particolare attenzione alcune pagine del volume in preparazione che riproduce in facsimile il codice-omaggio della Luteriana posseduto dal Petrarca e

Un benemerito dell'O.N. Ballila

ROMA, 6.
L'O. N. B. comunica: «Il dottor Guido Santini di Siena, ha elargito con disposizione testamentaria a favore dell'Opera Ballilla la somma di lire centomila, da erogarsi per metà al Comitato Provinciale di Siena e per metà al Comitato Provinciale di Grosseto. La Presidenza dell'Opera per onorare la memoria del Benefattore ha disposto che siano intitolati al nome di Santini due reparti Ballilla, rispettivamente di Siena e Grosseto».

La glorificazione di Garibaldi a Caprera

Mutilati e Camicie rosse alla tomba dell'Eroe

CAPRERA, 6.
Ieri, fino dall'alba, la cittadinanza si è riversata lungo la linea litoranea in attesa delle navi recanti le autorità, le Camicie rosse, i mutilati, i combattenti, i rappresentanti dei Governi esteri e dei Municipi italiani. A bordo dell'«Arborea» sono il Sottosegretario Capo di San Marco, in rappresentanza del Governo, il sen. Girolamo Marcellino in rappresentanza del Senato, l'on. Gianfranco in rappresentanza della Camera, il prof. Marpicati per il Partito, il plenipotenziario dell'Uruguay con la missione uruguayana, Ezio Garibaldi con la figlia Rosa, l'on. Delcroix in rappresentanza dei mutilati, il vice Governatore di Roma, conte d'Angora e 3000 Camicie Rosse. Col «Battisti» giungono i mutilati con 600 labaristi e gagliardotti.

Si forma subito una grande corteo, preceduto da plotoni di fanteria, di marina, di artiglieri e di Milizia. Seguono ufficiali della «Esercito della Marina» e Cacciatori delle Alpi con le musiche di Perugia e Monteverdi, 1200 mutilati, una larghissima rappresentanza di combattenti sardi, tutta la popolazione e le rappresentanze. L'imponente corteo, composto di oltre 10 mila persone, si snoda attraverso la diga e percorre la sola scera al suono degli inni patriottici. Alle 10.30 la testa del corteo raggiunge il recinto della tomba. Sono a riceverla le autorità: donna Clelia, ultima figlia dell'Eroe, e donna Costanza, vedova del generale Riccio, con la figlia signorina Rosa. Ezio Garibaldi depono davanti alla tomba una magnifica corona di bronzo della Federazione garibaldina.

Il corteo sfilò poi davanti alla tomba. La sfilata dura oltre una ora. Quindi, presso lo storico piano salgono su una tribuna Cao di San Marco, Marpicati e Delcroix. Cao di San Marco recita il saluto del Governo fascista, Marpicati quello del Partito, entrambi applauditissimi. Segue Delcroix, accolto da entusiastici applausi.

La folla interrompe sovente con scroscianti applausi la commossa orazione del grande mutilato, e infine lo saluta con una lunga, entusiastica ovazione. Le musiche intonano l'Inno di Garibaldi, cantato a gran voce da tutti. Il contrammiraglio de Feo accompagna quindi le autorità ad una visita alla casa dell'Eroe, riorientata quale era nel 1882 sotto la sua personale direzione. Le autorità sostano, commosse, davanti al letto ove spirò l'Eroe.

Dopo le autorità, la casa è visitata da tutti i partecipanti. La visita dura tutto il pomeriggio. Alle 15.30 le autorità vengono ricevute in Municipio. L'on. Delcroix, acclamato ripetutamente, parla dal balcone, ringraziando la popolazione ed inneggiando al Duce e all'Italia fascista, che ha suscitata una grandiosa manifestazione all'indirizzo del Duce.

Gli striklandiani ritornano all'Isola per danneggiare i nazionalisti maltesi

MALTA, 6.
La scorsa notte alcuni carri con il numero nascosto giungendo per l'isola, lasciavano a diversi casali striscie di carta con la scritta «I maltesi stanno aspettando con ansia il giorno in cui Malta si unirà alla sua Madre Italia». Enrico Mizzal.

La polizia ha proceduto al fermo di uno dei carri arrestando tre striklandiani, distributori del foglio falso, proveniente da una stamperia anonima e mirava a far credere in Inghilterra ad un movimento irredentista maltese.

La distribuzione dei falsi manifesti costituisce una manovra elettorale che fa il paio con la notizia dell'apparizione di sottomarinati italiani in atteggiamento sospetto nelle acque maltesi, pubblicata recentemente dalla stampa striklandiana.

Le elezioni tedesche

BERLINO, 6.
Il Presidente del Reich ha stabilito al 21 luglio la data delle nuove elezioni per il Reichstag.

La Dieta del Meklemburgo conquistata dai social-nazionalisti

BERLINO, 6.
Il risultato definitivo delle elezioni alla Dieta del Meklemburgo-Schwerin hanno segnato la vittoria dei nazional-socialisti, i quali si sono aggiudicati trenta mandati, conquistando la maggioranza.

La Cina riprende le relazioni con la Russia

NANCHINO, 6.
Alla fine di una riunione segreta tenuta dai Ministri si era appreso che il Governo ha approvato in via di massima la ripresa delle relazioni diplomatiche con la Russia sovietica.

Il nuovo Governo cileno designato dai rivoluzionari

SANTIAGO DEL CILE, 6.
Le truppe rivoluzionarie che hanno preso possesso ieri sera dei principali ministeri, hanno designato come Presidente della nuova Repubblica socialista il signor Carlos Devilla, ex Ambasciatore del Cile agli Stati Uniti. Sono stati inoltre nominati membri del Governo il generale Vuga, Ministro degli Interni, il sig. Louis Barrica Estariz, Ministro degli Esteri, il sig. Valfredo Lamargine Ministro delle Finanze e il «donnello Grove» Ministro della Difesa. E' stato annunciato al Paese la costituzione del nuovo governo. La tranquillità regna dappertutto.

Un movimento contro-rivoluzionario?

NEW YORK, 6.
Sebbene si assicuri che l'intero Cile è nella calma, giunge notizia da Santiago che si è improvvisamente manifestato ed ha preso un sensibile sviluppo nel Cile meridionale un movimento contro-rivoluzionario in opposizione al nuovo regime socialista che ha conquistato il potere. Si assicura che le truppe dell'Esercito e della Marina delle guardie di Concepcion e di Valparaiso appoggiano questo movimento contro-rivoluzionario.

Un altro gesto terroristico in Jugoslavia

BELGRADO, 6.
Un comunicato ufficiale annunzia che stamane ad Otocac, nella regione di Ljubi, è stata scoperta una macchina infernale con movimento a orologeria, la quale avrebbe dovuto scoppiare alle ore 15. Le autorità hanno aperto una severa inchiesta.

Tremila disoccupati a Detroit in conflitto con la polizia

DETROIT, 6.
Tremila disoccupati hanno tentato di penetrare con la forza in uno stabilimento da dove sono stati dispersi da cinquanta agenti di polizia armati di bastone e di bombe lacrimogene. Si sono avuti vari feriti.

La criminosa attività della concentrazione antifascista di Parigi documentata dagli atti che rinviava i disamirati al giudizio del Tribunale Speciale

ROMA, 6.
La commissione istruttoria del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha rinviato a giudizio un gruppo di antifascisti fra i quali il noto terrorista Bovone Domenico.

La commissione istruttoria presso il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, composta dei signori:
Muscarà gr. uff. Achille generale di Divisione presidente — Presti comm. avv. Giovanni Giudeo relatore — Passanti cav. uff. Claudio Cosolo — De Rosi cav. avv. Giuseppe Consolo, Giudice, ha pronunciato in camera di consiglio la sentenza di rinvio a giudizio nei procedimenti penale a carico:

Gli imputati

1. BOVONE DOMENICO fu Vincenzo nato a Bosco Marengo (Alessandria) il 13 dicembre 1903, domiciliato a Genova, incensurato, detenuto dal 5 settembre 1931.
2. ENZA CARLO di Egidio nato a Genova il 6 febbraio 1894, ivi residente, censurato, detenuto dal 7 settembre 1931.
3. TELLARINI ALESSANDRO di Vittorio, nato a Genova il 30 marzo 1898, ivi residente, censurato, escarcerato.
4. AMIRATI GIUSEPPE fu Mario nato a Davagna il 29 marzo 1907, residente a Genova, censurato, escarcerato.
5. BARADEL ALDO di Luigi chiamato Egidio nato a Venezia il 22 dicembre 1907 ivi residente, incensurato, escarcerato.
6. LOMBARDO GIOVANNI ANTONIO fu Filippo nato a Frugarolo (Alessandria) il 10 marzo 1903, residente a Genova, incensurato, escarcerato.
7. BOVONE MARGHERITA detta Giovanna fu Vincenzo nata a Bosco Marengo (Alessandria) il 13 aprile 1907, residente a Genova, nubile, casalinga, incensurata, detenuta dal 5 settembre 1931.
8. BLAHA MARGHERITA fu Carlo, nata a Vienna il 27 febbraio 1909, ivi domiciliata, ballerina presso la compagnia Maresca, residente a Genova, cittadina austriaca, incensurata, detenuta dal 5 settembre 1931.
9. BALBUINI MARIA ISABELLA fu Ettore, nata a Salta (Argentina) il 18 maggio 1905, residente a Genova, incensurata, escarcerata.
10. BOLE LUGI fu Andrea nato a Trieste il 29 giugno 1873, ivi residente, censurato, escarcerato.
11. SAURIN IGNAZIO di Francesco, nato a Dolegna del Collio (Gorizia) il 17 agosto 1836, residente a S. Lucia di Tolmino (Gorizia), censurato, escarcerato.
12. JANK GIUSEPPE fu Antonio nato a Slappe di Idria il 16 gennaio 1862, ivi residente, censurato, escarcerato.
13. LAHARMAR LODOVICO fu Tommaso, nato a Crapeno del Monte il 20 agosto 1912, ivi residente, incensurato, escarcerato.
14. VOGRIC CARLO di Giovanni nato a Monte S. Vito il 23 ottobre 1869, incensurato, escarcerato.
15. KOGOL PIETRO di Francesco, nato a Monte S. Vito il 7 luglio 1908, ivi residente, incensurato, latitante.
16. RIJAVEC STEFANO fu Antonio, nato a Monte S. Vito il 24 dicembre 1908, ivi residente, incensurato, latitante.

I capi d'accusa

Imputati: il Bovone Domenico: di avere in varie città d'Italia (Bologna, Torino, Genova): dal marzo al settembre 1931, al fine di attentare alla sicurezza dello Stato, commesso fatti diretti a portare la devastazione e la strage mediante scoppi di ordigni esplosivi cagionando la morte del brigadiere del CC. RR. Pala Michele e il ferimento di più persone, nonché gravi danni materiali.

Enza Carlo di avere in Genova, il 26 giugno 1931, allo scopo di attentare alla sicurezza dello Stato, commesso fatti diretti a portare la devastazione e la strage mediante scoppi di ordigni esplosivi.

Sellarini Alessandro, Ammirati Giuseppe, Baradel Aldo, Lombardo Giovanni, Bovone Margherita, Blaha Margherita e Balbini Maria Isabella di avere concorso nel delitto commesso dal Bovone. Il Bovone Domenico, l'Enza Carlo e la Bovone Margherita Giovanni Jank Giuseppe il Loharmar Lodevico diverse ed anteriori al luglio 1931, esplicito propaganda antifascista mediante diffusione di stampa.

Il Bole Luigi, il Sanzi Ignazio, dove il Vogric Carlo, il Kogol e magniziani dello scalo, merci di il Rijavec di avere il 16 luglio 1931, allo scopo di attentare alla sicurezza dello Stato, provocato per portare la devastazione nel magazzino dello scalo merci di Genova-Pinza di Negre l'accensione di sostanze incendiarie contenute in una cassetta da essi spedita lo stesso mese della stazione ferroviaria di S. Lucia di Tolmino. Il Kogol Pietro ed il Rijavec Stefano inoltre, di avere, in epoca imprudenza dal luglio 1931 in poi, esplicito per motivi politici scosa essere muniti di passaporto e di altro documento equipollenti; di non avere, nelle circostanze

Alti terroristi

Sono stati pure rinviati a giudizio:

1. MAZZOCCHI GUIDO fu Luigi nato a Milano il 26 febbraio 1877, ivi residente, incensurato, detenuto dal 13 ottobre 1931.
2. PANZINI GIOVANNI di Tiberto, nato a Molfetta il 5 febbraio 1889, residente a Milano, incensurato, detenuto dal 26 ottobre 1931. Imputati del delitto di cui agli art. 110 e 285 C. P., di avere in concorso con la concentrazione antifascista di Parigi, commesso allo scopo di attentare alla sicurezza dello Stato, un fatto diretto a portare la devastazione e la strage nel territorio dello Stato. Rinvio accertato in Domicosola il 13 ottobre 1931.

E inoltre:

SANDRI FAUSTINO fu Evandro nato a Villanova Monferrato (Alessandria) il 20 febbraio 1897, detenuto in Imperia (Oneglia), delitto del 1 dicembre 1931.- PIANA GAETANO ANITO EMILIO fu Giacomo, nato a Oneglia (Porto Maurizio) il 26 luglio 1911, sidente ad Imperia (Oneglia).

Letti gli atti dei procedimenti contro Bovone Domenico ed altri, Mazocchi Guido ed altri, Sandri Faustino ed altri e le requisitorie del P. M. relative a detti procedimenti nonché la propria sentenza in data 25 luglio 1931 nel processo Meloni Pietro ed altri, la commissione istruttoria ha mossi le seguenti osservazioni.

Pagine d'infanzia

Nel gennaio 1931 la concentrazione antifascista di Parigi, avendo deciso di rinnovare un attentato alla vita del Duce, incaricò Bovone dell'assassinio. L'anarchico Belloni Ersilio ed il repubblicano Delfini Luigi, fuorusciti, consegnando nelle loro mani rivoltella, una bomba, un pacchetto di biglietti da mille, alcune boccette di inchiostro simpatico, falsi documenti e le riferite speranze dei compagni, bivaccanti al sicuro in terra straniera.

Nella notte dal 3 al 4 febbraio, e mentre a Roma veniva arrestato l'anarchico Schirra, il Belloni ed il Delfini varcarono clandestinamente il confine per la via di Lugano, diretti alla Capitale, dove un altro fuoruscito, Meloni Pietro, in attesa di ordini da Parigi e successivamente rifornito di denari anche per tramite di tal Germano Giuseppe, aveva fin dall'ottobre precedente stabilito quartier in Via del Vantaggio n. 4.

Il tempestivo intervento dell'O. V. R. A. sventò con l'arresto il piano criminoso.

La diabolica figura del Bovone

Fallito il tentativo del Belloni, l'attacco prosegue a mezzo di Bovone Domenico. Questi viene dal febbraio 1931 e subito inviato una prima volta in Italia.

Arrestato anche il Mazocchi, la concentrazione prepara altra di sanguinaria impresa sanguinaria. A. avendo già ingaggiato tale Sandri Faustino del Credito Italiano di Oneglia, ed avendo nello frattempo gite a Nizza e con scrupolose e numerose lezioni pratiche fatto esperto nel confezionare le bombe, gli fa recapitare il materiale necessario per l'apprestamento di un potentissimo ordigno destinato a far saltare in aria un albergo diurno di Milano. Una sorpresa della polizia in casa del Sandri il 30 novembre 1931 portò al rinvenimento di questa macchina infernale di cm. 46 per 18 e per 28, già preparata in una cassetta di lamiera di ferro con una quantità di esplosivo eguale a quella contenuta in tre proiettili da 149 obici pesante campale, al caricamento di 24 kg. di keddite in sequestro, di otto detonatori, di tre orologi per lo scoppio a tempo, di un filo di acciaio bianco per aumentare la resistenza, nonché di 23 mila lire di titoli di Stato italiano e di lire 2945 in biglietti di banca francesi. Il Sandri fu assicurato alla Giustizia, mentre i correi, ormai ben noti, rimanevano latitanti.

Le dichiarazioni di un imputato

Gli imputati raggiunti da prove univoche ed irrefutabili hanno confessato, taluno cinghiosamente, altri cercando di attenuare le proprie gravi responsabilità, ma tutti fornendo ampi particolari sul Pactus Factus Celeris intercorso con i mandanti della concentrazione.

Il Polloni dichiarò: «Mi fecero rilevare che la mia attività nei confronti del giornale Lotta Anarchica era cosa di poco valore e mi chiesero se fossi stato disposto a ritornare in Italia per compiere qualche gesto clamoroso contro qualche personalità del Governo o del Partito fascista. Rimasi d'accordo con il mio amico che egli sarebbe rimasto intermediario fra i sovversivatori e me, rendendosi garante per gli uni e per gli altri. Ebbi trecenta franchi francesi, comperai da un armaiolo la pistola che mi è stata sequestrata con tre caricatori, una scatola di pallottole che in parte mi servirono per il prove di funzionamento della pistola stessa, che feci nelle campagne dei dintorni di Parigi e sui monti dei dintorni di Lugano. A Parigi il nota amico mi consegnò una bomba mascherata in una armatura di Termos. La bomba era ad accensione. La miccia era protetta da un involucro di ottone cilindrico. Mi consegnarono altre due bombe più piccole, della forma di una bottiglia di profumo; cbbietto che non era possibile portare con me tanto materiale esplosivo e portai con me solo la più grande. La propaganda della concentrazione e di Giustizia e Libertà è fortemente alimentata dalla massoneria francese ed anche appoggiata da questa in ogni occasione di fatti avvenuti. Il proposito di commettere l'attentato maturò nel mio animo in seguito alle notizie catastrofiche che dalla concentrazione ci davano in Francia della situazione d'Italia. non so comprendere come gli uomini della concentrazione, che pure sono persone colte, potessero creare tali fatti e circostanze che determinavano in un giovane come me uno stato d'animo non avaro pot riscuotere nella realtà. Appena giunto in Italia ho avuto una sensazione molto lontana da quella che immaginavo potesse essere la vita del mio Paese per quanto me ne avevano detto a Parigi. Ho visto a Milano una tranquillità assoluta e tutto svolgeva normalmente ed i cittadini attendere al lavoro così come in

Cronaca Sportiva

Francia per quanto diverse le condizioni di ambiente.

La stessa asserzione ha fatto nel viaggio fino a Roma. Mentre mi attendeva, per quello che mi era stato fatto credere, di trovare scioperi e tumulti, uno stato anormale per cui ero partito con proposito di sacrificarmi onde risolvere la situazione, ho constatato la normalità della vita italiana e non soltanto ho compreso che l'attentato sarebbe stato una inutile follia e che io ero stato ingannato, ma mi sono ritenuto sdegnato contro gli uomini della concentrazione che mi avevano eccitato e spinto al solo scopo di fare una speculazione politica sul mio gesto; quale che ne fosse stato il risultato, essi volevano poter dire che la concentrazione di Parigi faceva qualcosa.

Com'era pagato il Bove

Bovone Domenico, capace di compiere per danaro qualsiasi misfatto, il sicario prezzolato che in automobile ed in compagnia dell'amante, forata di lussuosa pelliccia, corre in Italia seminando la strage, afferma di avere ucciso e distrutto interamente un'azienda di una sistemazione finanziaria. (folgio 86, volume 8.0). A tale indagine, lautamente pagato, la concentrazione fa balenare la promessa di un milione da riscuotere anche dagli eredi se riuscirà ad uccidere il Duce. Fornito da Parigi di un foglio riprodotto in diversi itinerari che il Capo del Governo suole percorrere nella giornata, egli raggiunge Roma nella seconda decade di luglio. «A Roma mi fermi due giorni: nel dopopomeriggio del primo giorno mi recai a Piazza Venezia per controllare l'ora in cui il Duce entrava a Palazzo Venezia e l'ora in cui usciva. Ispettabile però fui allontanato da agenti in borghese e da metropolitani. Per stornare quelli sul mio conto comprai un digiaro del Caffè di Piazza Venezia una cartolina illustrata rappresentante il Duce a cavallo e che tenni con me, per dimostrare eventualmente che io non avevo essere sospettato come antifascista. Non tentai più di rimanere a Piazza Venezia. Dopo lo scoppio delle prime bombe ad aereo di Bologna, mandai un'altra lettera all'amico che ha nominato per ottenere la sistemazione dei miei affari. Fu subito avvertito con cartolina che «la zio» mi aspettava la domenica prossima a Parigi. Mi dissi che era stato burlato e che non mi si voleva aiutare nella mia sistemazione finanziaria poiché temevano che dopo io non avrei continuato nell'attività scelta fino a quel momento. L'amico, alle mie proteste, assicurò che si sarebbe trattato della mia sistemazione nei primi di settembre, in occasione del ritorno del zio a Parigi e mi dette 4000 franchi. Ripartii da Parigi rientrando a Genova. Nei primi di settembre l'amico mi scrisse fissandomi l'appuntamento a Parigi per il 4° dello stesso mese. Nella medesima lettera mi raccomandava di preparare alcuni ordini da far scappare a Genova per dare la sensazione della attività dell'antifascismo in quella città. Io preparai 5 bombe, delle quali 3 di piccole dimensioni e una un po' più grande». Fra le molte istruzioni mandate al Bove si legge: «e le raccomandazioni particolarmente: Milano, al Popolo d'Italia, la Piazzetta Mercanti, Trieste, Piazza dell'Unità, e specialmente Roma. Visita la scatinata che parte dal vicolo Scandemburg e quella da via Dataria. Un duplice satuto qui andrebbe a meraviglia». (vol. 86).

Un'altra confessione

Anche il Meloni, il Relini e l'Enza confessano di essere stati finanziati. I Mazzocchi Guido afferma di essere stato gettato allo sbaraglio da un suo amico repubblicano della concentrazione, dal quale sarebbe stato indotto a portare da Parigi a Milano il materiale esplosivo per consegnarlo ad un individuo (il Pizzini) che sarebbe venuto a riceverlo, ma che egli non conosceva. Il Sandri dichiara: «Mi prospettarono la necessità di ricorrere all'azione violenta e terroristica come unico mezzo per combattere il Regime. Il materiale esplosivo sequestrato nella mia abitazione fu il stato inviato dalla Francia e prelevato dal Nizzola. Trovai le 4 pareti laterali dell'edificio unite da un filo, ed io ho montato formandone il tubo che non è risultato che è stato sequestrato, al quale aggiunsi anche il fondo, ed in esso versai l'esplosivo che mi è stato portato all'atto del sequestro. Mi decisi liberamente a confessare questa cosa e stala la mia azione in questa tragica, nel quale, qualunque tardi mi parlo sinceramente e che è dovuto alla mia incapacità di resistere all'impulso ed alle pressioni dei fuoruscisti che hanno avuto il sopravvento sulla mia volontà».

Città inondate nel Messico causa eruzioni vulcaniche

In seguito al sollevamento del fondo marino, causato da eruzioni di vulcani sparsi, durante il terremoto del 31 maggio, le città di Tomatlan, Sumbilas, Mazatlan ed altre della costa sono rimaste inondate. Gran quantità di persone sono state uccise, sulla spiaggia e ciò si attribuisce ai gligueschi sollevamenti del fondo marino. Le comunicazioni vanno ristabilendosi lentamente. Il numero delle vittime è segnalato ora in 100 fra morti e feriti. Molte di grande efficacia, atti a

La costituzione dell'istituzione

La Commissione, perciò, lavorò ai sensi del C. P. P. la necessità dell'unificazione del procedimento a carico di Bovone Domenico ed altri. Mazzocchi Guido ed altri, Sandro Faustino ed altri, Meloni Pietro ed altri e della sospensione del procedimento nei riguardi del proclomenteo latitante, mantenimento di questo ultimo processo la propria sentenza di rinvio a giudizio per gli imputati decretati. Intende che il Bove, l'Enza, la Viola, il Mazzocchi ed il Sandri siano da rinviare a giudizio.

Grave sciagura a Napoli durante la sfilata del artiglieria 6 morti e 6 feriti

Una mattinata al Molo S. Vincenzo a Napoli, mentre si eseguivano le regolamentari sfilate d'onore di artiglieria, per la solennità dello Statuto, accidentalmente scoppiavano i cartocci preparati per le sfilate stesse. Del gruppo degli artiglieri che servivano la batteria venivano investiti dallo scoppio, subito decedendo, il maresciallo capo Sorrentino Giuseppe del Distretto di Caserta, il caporal maggiore Romano Elio del distretto di Benevento, il soldato Nolletti Emmanuele del Distretto di Salerno, il soldato Manarini Ottavio del Distretto di Ferrara ed il soldato Ficarra Arturo del Distretto di Napoli, tutti appartenenti al 10. Reggimento Artiglieria pesante campale e il marinaio Libardi Francesco della base navale di Napoli.

I particolari

La grave sciagura che ha costato la vita a sei soldati del 7.º Reggimento Artiglieria pesante campale è avvenuta ai primi colpi sparati nella ricorrenza dello Statuto dalla batteria che, dal molo S. Vincenzo, al torrione della Base Navale, doveva eseguire le sfilate regolamentari.

Sul torrione era piazzata una sezione di due cannoni da 65 mm. cui era addetto un reparto composto dal maresciallo capo Sorrentino, dal cap. magg. Romano; dal caporale di Brigada e dai soldati Giuseppe d'Ambradio, Giuseppe Compagno, Giovanni De Miglio, Umberto Schiassi, Nolletti, Manarini, Scorsalati e Ficarra. Prestava servizio anche il marinaio cannoniere scelto Libardi, che aveva il compito della riserva munizioni.

Erano stati sparati quattro colpi, quando improvvisamente, mentre un soldato addetto al pezzo di sinistra teneva in mano una delle cariche, per cause che non sono state ancora accertate questa è esplosa, uccidendolo sul colpo.

La fiammata disgraziatamente si è propagata a tutte le cariche contenute nella riserva, le quali, si sono esplose producendo un formidabile scoppio che si è sentito fino in città.

L'esplosione è stata così violenta da travolgere i militari che si trovavano presso i cannoni.

Alcuni di essi, proiettati dalla esplosione, venivano lanciati sulla tolda della nave «Caracciolo», sulle zattere e anche in mare.

Il Principe Ereditario visita i feriti

Dopo il primo momento di perplessità giungevano sul posto i militari ed alcuni ufficiali, e quindi alcune autorità che erano dirette in via Caracciolo, dove doveva aver luogo la rivista.

Si raccolsero cinque cadaveri e sette feriti. Questi ultimi venivano trasportati all'ospedale militare, ove più tardi ricevevano la visita del Principe Umberto. Uno di essi, il soldato Nolletti, in serata decedeva, sicché i morti sono sei e i feriti altrettanti.

Unico superstite del sinistro è un caporale, il quale però finora, per lo choc nervoso, non è in grado di parlare né quindi precisare i particolari della sciagura.

Sul posto dove il sinistro è avvenuto si sono recati ieri sera stessa la autorità giudiziaria e altri ufficiali della Direzione di Artiglieria per accertare le eventuali responsabilità.

Boilot gravemente ferito durante una prova di corsa

GIATEAUCOUSSE, 6. Durante una prova di corsa il corridore Boilot ha urtato contro un altro ed è rimasto gravemente ferito, mentre la sua vettura ha preso fuoco. Il Boilot ha riportato la frattura del cranio, frattura alla nuccella ed una frattura complicata alla gamba.

Un macabro peccato il delitto di un alienato

BERLINO, 6. Nelle prime ore del pomeriggio un individuo sconosciuto si è presentato all'Ambasciata francese ed ha consegnato un pacco al portiere consegnandolo al fatto avere subito l'Ambasciatore. Quando uno dei segretari dell'Ambasciata lo ha aperto, con raccapriccio vi ha trovata dentro due mani frantumate, tutte borse di sangue. L'individuo che aveva portato il pacco aveva appoggiato dell'ambasciatore del portiere per sottrarsi alle ricerche. E' stata immediatamente informata la polizia, la quale, in seguito a puntuali investigazioni, è riuscita a stabilire che si trattava di un giovane pazzo ricoverato dalle autorità di Lubeca per avere ucciso la madre ed aver poi tagliato a pezzi il cadavere.

Il nuovo Gabinetto rumeno

BUCAREST, 6. Il gabinetto Valda è stato composto con lo scoppio di Mironescu, Petreanu e Lupulescu, ministri all'Interno, rispettivamente per gli Esteri, l'Agricoltura e la Istruzione. Il portafoglio del Lavoro è stato assunto internamente dallo stesso Presidente del consiglio Valda.

Sono stati poi nominati sottosegretari Holzganu per la Terra, Silvanica, Maligna per la Bessarabia, Toba per gli Esteri. Irazza ha conservato la carica di sottosegretario per le telecomunicazioni. La Presidenza del Consiglio, i ministri Mironescu, Petreanu, Lupulescu, Mironescu, Mironescu.

Il "Popolo del Friuli del Inesati"

Riassumiamo brevemente la cronaca dei principali avvenimenti sportivi di domenica scorsa, pubblicata nella nostra edizione di ieri.

Campionato Italiano di Calcio I risultati

Divisione Nazionale A
Juventus-Ambrosiana 4-1
Torino-Triestina 3-1
Roma-Milan 1-0
Pro Patria-Genova 2-2
Bari-Fiorentina 3-0
Modena-Alessandria 2-1
Brescia-Napoli 1-0
Pro Vercelli-Lazio 2-2
Bologna-Casale 4-2

Divisione Nazionale B

*Spal-Udinese 2-0
*Cagliari-Comense 2-2
*Parma-Atalanta 1-0
*Monfalconese-Novara 1-1
*Verona-Serenissima 5-0
*Cremonese-Livorno 1-1
*Vigevanese-Legnano 3-1
*Palermo-Lecce 2-1
*Pistoiese-Padova 2-1

Le classifiche

Divisione Nazionale A
Juventus 33 21 5 4 87 36 53
Bologna 33 20 8 5 83 33 48
Roma 33 16 7 10 52 41 39
Fiorentina 33 16 6 11 52 34 38
Ambrosiana 33 15 7 11 66 51 37
Alessandria 33 15 7 11 65 62 37
Milan 33 14 9 10 53 38 37
Torino 33 14 8 11 63 52 36
Napoli 33 13 9 11 48 44 35
Pro Patria 33 9 12 12 34 54 34
Genova 33 10 8 15 46 55 28
Casale 33 12 4 17 49 69 28
Pro Vercelli 33 10 7 16 34 52 27
Lazio 33 9 7 17 38 52 25
Triestina 33 7 11 15 40 61 25
Bari 33 9 7 17 36 62 25
Brescia 33 8 7 17 39 59 24
Modena 33 7 8 18 41 78 22

Divisione Nazionale B

Palermo 33 21 7 5 80 35 49
Padova 33 18 8 7 78 28 44
Vigevanese 33 10 6 11 57 46 38
Atalanta 33 13 12 8 57 47 38
Verona 32 15 7 10 54 47 37
Cremonese 33 13 11 9 43 38 37
Pistoiese 33 14 8 11 51 42 35
Livorno 33 13 9 11 39 35 35
Spinea 33 13 8 12 47 49 34
Comense 33 13 8 12 42 50 33
Monfalconese 33 12 4 14 48 54 32
Legnano 32 12 7 13 41 36 31
Cagliari 33 10 9 14 42 45 29
Serenissima 33 11 6 16 39 54 28
Novara 33 9 7 17 41 62 25
Udinese 33 8 7 18 23 49 24
Lecce 33 2 3 28 20 98 7

La Gymkana automobilistica e il concorso di eleganza

L'Automobile Club di Udine ha organizzato domenica u. s. a Campono Moretti una Gymkana ed un Concorso di eleganza per automobilisti.

Su questa manifestazione, che ha avuto un successo veramente brillantissimo, per numero di partecipanti ed al quale ha assistito numeroso pubblico ed un folto stuolo di autorità, abbiamo riferito diffusamente nella nostra edizione di ieri. Ripetiamo qui sotto le classifiche e citiamo di nuovo i nomi degli organizzatori della magnifica giornata sportiva.

Co. Carlo del Torsio, Presidente dell'A. C. di Udine, co. Valfredo dei Puppi, col. cav. Valfredo Petroschi, capitano Federico Kochler, cav. Ugo Degani, dott. Ubaldo Placereani, dott. Antonio Volpe, dott. Assirelli.

Hanno inoltre collaborato alla buona riuscita della Gymkana, il prof. Apicella, il prof. Scuderi, il sig. Adolfo Luizi, il rag. Arturo Pezzallo, I. C. M. rag. Donner, Missana, Borghi e Luzzi.

Gli avanguardisti hanno attivamente d'impegno il servizio di segnalazione e controllo agli ostacoli.

Ecco le classifiche:

Gymkana

1. Clocchiatti Aldo su Fiat 509, in 3'41" e 1 quinto;
2. Clocchiatti Luciano, id., in 3'48" e 2 quinti;
3. Della Martina Danilo, su Fiat 514, in 4'22" e 1 quinto;
4. Follacchi Romano su Fiat 509, in 4'24" e 1 quinto;
5. Semintendi Umberto su Fiat 509, in 4'46" e 1 quinto;
6. Carrara Lino su Fiat 509, in 4'48" e 4 quinti;
7. Pellesoni Attilio su Fiat 509, in 4'55" e 1 quinto.

La Categoria

1. Pelà Adamo su Lancia in 1'35" e un quinto;
2. Kehler Alberto su Alfa Romeo in 5'10";
3. Riechetti Emilio su Bugatti in 5'22" e 1 quinto;
4. Brinis Nello su Fiat 520 in 5'29" e 4 quinti;
5. Chivisti Ernesto su Ford in 5'32" e 4 quinti;
6. Co. Antonio di Colloredo su Alfa Romeo in 6'18" e 1 quinto;
7. Leonardi di Villa Cortese su Lancia in 7'30" e 1 quinto.

Categoria Signore

1. Co. Della Vaglier su Alfa Romeo in 7'35" e 1 quarto;
2. Pizzanati Giulietta di Torrella su Citroen in 8'18" e 3 quinti.

Concorso di eleganza

Categoria A:
1. Fiat 511, presentata dal cav. Lucchini Giacomo;
2. O. M., presentata dal signor Aldo Clocchiatti.

Categoria B:
1. Kehler Luisa, Alfa Romeo.
2. Seneca, Bianchi torpedo.

Categoria C:
1. Scoccimarro Maurizio, Bianchi.

Il "Popolo del Friuli del Inesati"

Riassumiamo brevemente la cronaca dei principali avvenimenti sportivi di domenica scorsa, pubblicata nella nostra edizione di ieri.

Campionato Italiano di Calcio

Divisione Nazionale A
Juventus-Ambrosiana 4-1
Torino-Triestina 3-1
Roma-Milan 1-0
Pro Patria-Genova 2-2
Bari-Fiorentina 3-0
Modena-Alessandria 2-1
Brescia-Napoli 1-0
Pro Vercelli-Lazio 2-2
Bologna-Casale 4-2

Divisione Nazionale B

*Spal-Udinese 2-0
*Cagliari-Comense 2-2
*Parma-Atalanta 1-0
*Monfalconese-Novara 1-1
*Verona-Serenissima 5-0
*Cremonese-Livorno 1-1
*Vigevanese-Legnano 3-1
*Palermo-Lecce 2-1
*Pistoiese-Padova 2-1

Le classifiche

Divisione Nazionale A
Juventus 33 21 5 4 87 36 53
Bologna 33 20 8 5 83 33 48
Roma 33 16 7 10 52 41 39
Fiorentina 33 16 6 11 52 34 38
Ambrosiana 33 15 7 11 66 51 37
Alessandria 33 15 7 11 65 62 37
Milan 33 14 9 10 53 38 37
Torino 33 14 8 11 63 52 36
Napoli 33 13 9 11 48 44 35
Pro Patria 33 9 12 12 34 54 34
Genova 33 10 8 15 46 55 28
Casale 33 12 4 17 49 69 28
Pro Vercelli 33 10 7 16 34 52 27
Lazio 33 9 7 17 38 52 25
Triestina 33 7 11 15 40 61 25
Bari 33 9 7 17 36 62 25
Brescia 33 8 7 17 39 59 24
Modena 33 7 8 18 41 78 22

Divisione Nazionale B

Palermo 33 21 7 5 80 35 49
Padova 33 18 8 7 78 28 44
Vigevanese 33 10 6 11 57 46 38
Atalanta 33 13 12 8 57 47 38
Verona 32 15 7 10 54 47 37
Cremonese 33 13 11 9 43 38 37
Pistoiese 33 14 8 11 51 42 35
Livorno 33 13 9 11 39 35 35
Spinea 33 13 8 12 47 49 34
Comense 33 13 8 12 42 50 33
Monfalconese 33 12 4 14 48 54 32
Legnano 32 12 7 13 41 36 31
Cagliari 33 10 9 14 42 45 29
Serenissima 33 11 6 16 39 54 28
Novara 33 9 7 17 41 62 25
Udinese 33 8 7 18 23 49 24
Lecce 33 2 3 28 20 98 7

La Gymkana automobilistica e il concorso di eleganza

L'Automobile Club di Udine ha organizzato domenica u. s. a Campono Moretti una Gymkana ed un Concorso di eleganza per automobilisti.

Su questa manifestazione, che ha avuto un successo veramente brillantissimo, per numero di partecipanti ed al quale ha assistito numeroso pubblico ed un folto stuolo di autorità, abbiamo riferito diffusamente nella nostra edizione di ieri. Ripetiamo qui sotto le classifiche e citiamo di nuovo i nomi degli organizzatori della magnifica giornata sportiva.

Co. Carlo del Torsio, Presidente dell'A. C. di Udine, co. Valfredo dei Puppi, col. cav. Valfredo Petroschi, capitano Federico Kochler, cav. Ugo Degani, dott. Ubaldo Placereani, dott. Antonio Volpe, dott. Assirelli.

Hanno inoltre collaborato alla buona riuscita della Gymkana, il prof. Apicella, il prof. Scuderi, il sig. Adolfo Luizi, il rag. Arturo Pezzallo, I. C. M. rag. Donner, Missana, Borghi e Luzzi.

Gli avanguardisti hanno attivamente d'impegno il servizio di segnalazione e controllo agli ostacoli.

Ecco le classifiche:

Gymkana

1. Clocchiatti Aldo su Fiat 509, in 3'41" e 1 quinto;
2. Clocchiatti Luciano, id., in 3'48" e 2 quinti;
3. Della Martina Danilo, su Fiat 514, in 4'22" e 1 quinto;
4. Follacchi Romano su Fiat 509, in 4'24" e 1 quinto;
5. Semintendi Umberto su Fiat 509, in 4'46" e 1 quinto;
6. Carrara Lino su Fiat 509, in 4'48" e 4 quinti;
7. Pellesoni Attilio su Fiat 509, in 4'55" e 1 quinto.

La Categoria

1. Pelà Adamo su Lancia in 1'35" e un quinto;
2. Kehler Alberto su Alfa Romeo in 5'10";
3. Riechetti Emilio su Bugatti in 5'22" e 1 quinto;
4. Brinis Nello su Fiat 520 in 5'29" e 4 quinti;
5. Chivisti Ernesto su Ford in 5'32" e 4 quinti;
6. Co. Antonio di Colloredo su Alfa Romeo in 6'18" e 1 quinto;
7. Leonardi di Villa Cortese su Lancia in 7'30" e 1 quinto.

Categoria Signore

1. Co. Della Vaglier su Alfa Romeo in 7'35" e 1 quarto;
2. Pizzanati Giulietta di Torrella su Citroen in 8'18" e 3 quinti.

Concorso di eleganza

Categoria A:
1. Fiat 511, presentata dal cav. Lucchini Giacomo;
2. O. M., presentata dal signor Aldo Clocchiatti.

Categoria B:
1. Kehler Luisa, Alfa Romeo.
2. Seneca, Bianchi torpedo.

Categoria C:
1. Scoccimarro Maurizio, Bianchi.

Il "Popolo del Friuli del Inesati"

Riassumiamo brevemente la cronaca dei principali avvenimenti sportivi di domenica scorsa, pubblicata nella nostra edizione di ieri.

Campionato Italiano di Calcio

Divisione Nazionale A
Juventus-Ambrosiana 4-1
Torino-Triestina 3-1
Roma-Milan 1-0
Pro Patria-Genova 2-2
Bari-Fiorentina 3-0
Modena-Alessandria 2-1
Brescia-Napoli 1-0
Pro Vercelli-Lazio 2-2
Bologna-Casale 4-2

Divisione Nazionale B

*Spal-Udinese 2-0
*Cagliari-Comense 2-2
*Parma-Atalanta 1-0
*Monfalconese-Novara 1-1
*Verona-Serenissima 5-0
*Cremonese-Livorno 1-1
*Vigevanese-Legnano 3-1
*Palermo-Lecce 2-1
*Pistoiese-Padova 2-1

Le classifiche

Divisione Nazionale A
Juventus 33 21 5 4 87 36 53
Bologna 33 20 8 5 83 33 48
Roma 33 16 7 10 52 41 39
Fiorentina 33 16 6 11 52 34 38
Ambrosiana 33 15 7 11 66 51 37
Alessandria 33 15 7 11 65 62 37
Milan 33 14 9 10 53 38 37
Torino 33 14 8 11 63 52 36
Napoli 33 13 9 11 48 44 35
Pro Patria 33 9 12 12 34 54 34
Genova 33 10 8 15 46 55 28
Casale 33 12 4 17 49 69 28
Pro Vercelli 33 10 7 16 34 52 27
Lazio 33 9 7 17 38 52 25
Triestina 33 7 11 15 40 61 25
Bari 33 9 7 17 36 62 25
Brescia 33 8 7 17 39 59 24
Modena 33 7 8 18 41 78 22

Divisione Nazionale B

Palermo 33 21 7 5 80 35 49
Padova 33 18 8 7 78 28 44
Vigevanese 33 10 6 11 57 46 38
Atalanta 33 13 12 8 57 47 38
Verona 32 15 7 10 54 47 37
Cremonese 33 13 11 9 43 38 37
Pistoiese 33 14 8 11 51 42 35
Livorno 33 13 9 11 39 35 35
Spinea 33 13 8 12 47 49 34
Comense 33 13 8 12 42 50 33
Monfalconese 33 12 4 14 48 54 32
Legnano 32 12 7 13 41 36 31
Cagliari 33 10 9 14 42 45 29
Serenissima 33 11 6 16 39 54 28
Novara 33 9 7 17 41 62 25
Udinese 33 8 7 18 23 49 24
Lecce 33 2 3 28 20 98 7

La Gymkana automobilistica e il concorso di eleganza

L'Automobile Club di Udine ha organizzato domenica u. s. a Campono Moretti una Gymkana ed un Concorso di eleganza per automobilisti.

Su questa manifestazione, che ha avuto un successo veramente brillantissimo, per numero di partecipanti ed al quale ha assistito numeroso pubblico ed un folto stuolo di autorità, abbiamo riferito diffusamente nella nostra edizione di ieri. Ripetiamo qui sotto le classifiche e citiamo di nuovo i nomi degli organizzatori della magnifica giornata sportiva.

Co. Carlo del Torsio, Presidente dell'A. C. di Udine, co. Valfredo dei Puppi, col. cav. Valfredo Petroschi, capitano Federico Kochler, cav. Ugo Degani, dott. Ubaldo Placereani, dott. Antonio Volpe, dott. Assirelli.

Hanno inoltre collaborato alla buona riuscita della Gymkana, il prof. Apicella, il prof. Scuderi, il sig. Adolfo Luizi, il rag. Arturo Pezzallo, I. C. M. rag. Donner, Missana, Borghi e Luzzi.

Gli avanguardisti hanno attivamente d'impegno il servizio di segnalazione e controllo agli ostacoli.

Ecco le classifiche:

Gymkana

1. Clocchiatti Aldo su Fiat 509, in 3'41" e 1 quinto;
2. Clocchiatti Luciano, id., in 3'48" e 2 quinti;
3. Della Martina Danilo, su Fiat 514, in 4'22" e 1 quinto;
4. Follacchi Romano su Fiat 509, in 4'24" e 1 quinto;
5. Semintendi Umberto su Fiat 509, in 4'46" e 1 quinto;
6. Carrara Lino su Fiat 509, in 4'48" e 4 quinti;
7. Pellesoni Attilio su Fiat 509, in 4'55" e 1 quinto.

La Categoria

1. Pelà Adamo su Lancia in 1'35" e un quinto;
2. Kehler Alberto su Alfa Romeo in 5'10";
3. Riechetti Emilio su Bugatti in 5'22" e 1 quinto;
4. Brinis Nello su Fiat 520 in 5'29" e 4 quinti;
5. Chivisti Ernesto su Ford in 5'32" e 4 quinti;
6. Co. Antonio di Colloredo su Alfa Romeo in 6'18" e 1 quinto;
7. Leonardi di Villa Cortese su Lancia in 7'30" e 1 quinto.

Categoria Signore

1. Co. Della Vaglier su Alfa Romeo in 7'35" e 1 quarto;
2. Pizzanati Giulietta di Torrella su Citroen in 8'18" e 3 quinti.

Concorso di eleganza

Categoria A:
1. Fiat 511, presentata dal cav. Lucchini Giacomo;
2. O. M., presentata dal signor Aldo Clocchiatti.

Categoria B:
1. Kehler Luisa, Alfa Romeo.
2. Seneca, Bianchi torpedo.

Categoria C:
1. Scoccimarro Maurizio, Bianchi.

Da ROVEREDO in PIANO

Il ventennio della "Vis et Virtus" (tit.) - La società sportiva Vis et Virtus oggi Dopplavoro ha compiuto i suoi vent'anni di esistenza ed ha celebrato la ricorrenza con l'inaugurazione del Giugliarato del Dopplavoro stesso. Alla cerimonia ha partecipato il sindaco della vecchia società fondatore della società dopplavoro, il signor Stefano Stefani...

Non è la prima volta che sta un teatro filodrammatico scende fuori la figura che in un momento di luce propria fulgida si stagia da esito esempio e bandiera d'una nostra italiana. Il vostro vecchio istruttore ed ex presidente, che oggi qui vi parla con commovente e profondamente toccata vostra gentilezza, dalla vostra affettuosa cordiale nell'avvenire desiderata qui, Chissà se ritornerà ancora! Comunque questo vi dica e vi ripeto, affinché non ve ne scordiate: il vostro fu ed è Vis et Virtus. Forza e coraggio adunque verso le più alte mete, forza e coraggio verso le più umili e buone. Palestra è luogo questo dal quale più rapidamente si batte in avanti quando la diana chiama per la Patria più grande e più forte!

Per la Patria, per il Re; per il Duca, ecc. ecc. La fine dell'abito è stata pubblicamente da un prolungato applauso, come sono da prolungati applausi sono stati accolti i punti più salienti. Il segretario politico, ha preso la parola per ringraziare il bello amico fondatore e presentatore di questa che oggi è il nostro Dopplavoro e ha assicurato il segretario che il suo esempio sarà di sprone alla gioventù per meglio onorare per la grandezza della Patria.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti. Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

DA TARCENTO

Nella Scuola Professionale - Dopo regolare svolgimento degli esami di cui si è parlato in questi giorni, si è in questi giorni chiuso l'anno scolastico 1933-1934 al quale si iscrissero ottantasei alunni ripartiti fra i vari corsi. Anche in quest'anno la frequenza fu assai buona e confortata da lusinghieri risultati, per cui a premiare ed a dimostrare di quanta cura la scuola sempre e volentieri autorizzata la lista di istruttori degli alunni più meritevoli dei corsi superiori, già effettuati con gli insegnanti della Scuola stessa nel pomeriggio di venerdì 5 u. s. e con metà Cividale.

Qui fu visitato innanzi tutto quel magnifico Istituto degli Orfani di Guerra, ed furono accolti assai bene da un Vice direttore molto Rev. don Benedetti e dal prof. Bossi che unitamente ad altri insegnanti furono di compenso guida ai vari reparti e sezioni di cui si compone l'Istituto. Lasciato questo dopo quasi ben due ore di visita, si portarono al Museo cittadino tanto notevole per preziosa materiale raccolta e distribuito nelle sue varie e spaziosissime sale, quindi al Duomo e da questo a quel meraviglioso gioiello d'arte che è il tempio Longobardo.

Un anno dopo l'avvenuta fondazione della Società ad epoca e data millanturmente esatta, si inaugurarono la Palestra e il Teatro. Opera più che altro dovuta a volontari, buoni, bravi e solerti soci che, in modo pratico, sentimentale e devoto, vollero a sempre concorrere all'attrezzamento necessario, e fra questi, in modo particolare, l'amico Baguardi valente artista scenografico cui nessuno, taluno di Voi ricorderà le mie modeste parole di allora; voglio dire, l'animo che le ispirava e l'amore che cercava nei vostri cuori altrettanta rispondenza. Purtroppo non tutti sono qui. Qualcuno di essi che forse sarebbe diventato artista della scena, citerò uno fra questi il compianto nostro Pasut, ha disertato il nostro Teatro, la nostra Palestra per non tornare mai più. Sono quelli, tra i nostri soci, che hanno pagato il loro grande contributo, il massimo, alla Patria, che l'anno reso più grande o rispettata nel mondo.

Se questi buoni, se questi eroi non sono qui tra noi, lo saranno certamente in spirito, a festeggiare il maggior lavoro dei primi, permettendoci quindi che io a nome di tutti coloro che sentono tutta intera la vibrazione italiana, permettendoci che volga loro un pensiero reverente e commosso...

È dalle palestre, o giovani vivi, che sono partiti con slancio maggiore i giovani ed i vecchi italiani per le trincee o per la fine gloriosa. Sono le palestre che resero grandi e formidabilmente temuti i romani; furono le palestre che fecero del piccolo esercito sparano un tutto robustissimo ed invincibile. Così scattarono questi nostri soci della nostra Palestra dal nome fulmineo ed incoraggiante "Vis et Virtus" verso il sacrificio, belli, grandi, sublimi fattori della grande Vittoria nostra facendo proprio il motto "Valore con virtù", virtù cittadina e militare italiana. Diamo adunque ad essi il nostro saluto commosso ed essi loro: Sì, sappiamo che siete qui con noi in Isola. Non vi abbiamo mai dimenticati né vi dimenticheremo e con tutta l'anima nostra gridiamo: Italia per la Patria; aliti per il vostro martirio o sacrificio! Alala per il buon ricordo comune!

Avete voluto denominare questo Dopplavoro "Cirillo Stefani", ma io son troppo umile cosa per fissare il mio nome in testa ad un'opera tanto importante che rimarrà, sostanzialmente, di questa lunga e dichiarata o amici, lo fu un po' il precursore allegro e luttuoso della nostra Dopplavoro attuale, opera questa ultima che generalizzata e sapientemente organizzata dal Regno, ha apportato ed apporterà in tutta Italia frutti meravigliosi quanto proficui. Ed è in talizia netermi tra voi oggi all'inaugurazione del giugliarato, espressione della

La Colonia elioterapica Riviale - Presso le locali Scuole Elementari sono aperte le iscrizioni alla istituzione Colonia Elioterapica Riviale, che sorgerà a cura dell'Ente O. A. e con la partecipazione del Comitato O. N. B. Vi saranno ammessi solamente i bambini (maschi) dai 6 ai 12 anni bisognosi della cura ed appartenenti a famiglie povere. Per ora sarà possibile l'accoglimento di una sessantina di bimbi; ad essi verrà, a cura della Colonia,

Da AVIANO

Regia per la Sala della Scuola (tit.) - Nella sala dell'Opera Nazionale Dopplavoro, di recente aperto al pubblico, si è svolto un ottimo pomeriggio da una compagnia di alcuni del teatro locale, sotto la paziente guida del signor Elenco e Bazzera e con l'ottimo insegnamento del signor Picco. Il debutto è stato felicissimo, merco la efficace preparazione dei singoli attori.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Da AVIANO

Regia per la Sala della Scuola (tit.) - Nella sala dell'Opera Nazionale Dopplavoro, di recente aperto al pubblico, si è svolto un ottimo pomeriggio da una compagnia di alcuni del teatro locale, sotto la paziente guida del signor Elenco e Bazzera e con l'ottimo insegnamento del signor Picco. Il debutto è stato felicissimo, merco la efficace preparazione dei singoli attori.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Da AVIANO

Regia per la Sala della Scuola (tit.) - Nella sala dell'Opera Nazionale Dopplavoro, di recente aperto al pubblico, si è svolto un ottimo pomeriggio da una compagnia di alcuni del teatro locale, sotto la paziente guida del signor Elenco e Bazzera e con l'ottimo insegnamento del signor Picco. Il debutto è stato felicissimo, merco la efficace preparazione dei singoli attori.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Da MOGGIO

Bella affermazione - Il dopplavoro di Moggio, che ha per sede il campo sportivo del Viale Trento, ha compiuto i suoi vent'anni di esistenza ed ha celebrato la ricorrenza con l'inaugurazione del Giugliarato del Dopplavoro stesso. Alla cerimonia ha partecipato il sindaco della vecchia società fondatore della società dopplavoro, il signor Stefano Stefani...

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Da COSEANO

Comune - Il dopplavoro di Coscanso, che ha per sede il campo sportivo del Viale Trento, ha compiuto i suoi vent'anni di esistenza ed ha celebrato la ricorrenza con l'inaugurazione del Giugliarato del Dopplavoro stesso. Alla cerimonia ha partecipato il sindaco della vecchia società fondatore della società dopplavoro, il signor Stefano Stefani...

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav. Cirillo Stefani.

La manifestazione giugliarata del D. S. I. Domenica nel pomeriggio, nel campo sportivo del Viale Trento, si è svolta una imponente e spettacolare manifestazione giugliarata sportiva. Presentavano tutte le autorità cittadine ed uno scatto pubblico che seppe apprezzare ed applaudire lungamente tutti gli esercizi eseguiti.

Alle ore 16 hanno avuto luogo le gare riservate ai soli avanguardisti. I risultati di esse si dicono con quanta cura siano stati preparati i giovani atleti. Danno un'idea riassuntiva delle gare disputate e i nomi dei vincitori ai quali sono state assegnate le medaglie.

Il martedì per la gara di bocce e quella per la musica, sono state offerte dal dopplavoro. Stefani, di esponente militante la nostra squadra di calcio si è laureata con una partita divinatoria col forte udice dell'Aviano.

Il martedì nella pubblicazione, dovuta a cause indipendenti dalla nostra buona volontà, sulla rivista all'interesse e alla simpatia che ispira la lettura di questa rivista, l'Aviano ha riproposto una integrazione, anche questa omaggio al cav.

CRONACA PROVINCIALE

Latteria sociale e cooperativa di consumo per la vendita collettiva dei prodotti

Da molto tempo e da vari località ci vengono fatte rilevare le grandi difficoltà e talvolta l'impossibilità di trovare uno sbocco alla produzione, eccedente le richieste del consumo locale, delle nostre terre sociali.

Come noto, queste non sono adatte per la vendita della loro produzione: sono invece i soci che devono provvedere a ritrare in determinati periodi i loro prodotti e quindi venderli sui vari mercati della nostra Provincia e quelli eccedenti il consumo familiare.

In molti paesi, specialmente nella zona di montagna, lontani dai grossi centri, i soci scambiano i loro prodotti con altri generi di prima necessità forniti dalla Cooperativa di Consumo o da privati commercianti.

Ma la gran parte, ripetiamo, è ancora obbligata alla vendita direttamente per conto proprio. E' evidente che la vendita effettuata in questa maniera non è vantaggiosa né per il produttore né per il consumatore.

Il primo, quasi sempre ignaro delle condizioni del mercato, difficilmente realizza il giusto prezzo e deve affidarsi a quello fatto dal grossista o dall'incettatore. Talvolta per non tornare a casa colla sua roba o pressato dalla necessità di far denaro a qualunque costo, è costretto anche a svendere.

L'acquirente, privato commerciante o cooperativa, d'altra parte, difficilmente può contare su grandi partite di formaggio di tipo uniforme e di uguale stagionatura.

Che non sia possibile organizzare la produzione e la vendita in modo tale che esse vengano ugualmente vantaggiose sia per il produttore come per il consumatore?

Le latterie sociali friulane hanno sempre mantenuto quel carattere familiare per la produzione del formaggio necessario ai soci ed al consumo locale ed in ciò hanno risposto ottimamente allo scopo. Da qualche anno però la produzione, per ragioni altre volte ampiamente illustrate, è in continua aumento mentre il consumo locale causa le mutate condizioni economiche, è in sensibile diminuzione.

Da una accurata e diligente statistica compiuta dall'ispettore dei Caseifici Friulani, dott. Braido, e dal Direttore tecnico della Federazione Friulana degli Agricoltori, dott. Zanellini, nei Municipi di Sacle, Pordenone, S. Vito e Codroipo, si sono avuti i seguenti dati:

Latteria 118 - Latta lavorato nell'anno quintali 307.330 - formaggio prodotto q.li 30.731 - burro q.li 3.072 - formaggio non consumato sul posto q.li 4.293 - burro non consumato sul posto 1.605.

Gliva ricordare che la rilevazione di questi dati si riferisce al 1930, periodo in cui il patrimonio zootecnico aveva subito una notevole riduzione causa la prolungata siccità degli anni 1928-1929 per la quale la produzione del latte ebbe molte a risentire.

L'indagine sia pur limitata ad una determinata zona, può dare una sufficiente idea di quella che può esser la disponibilità in latte di questo territorio friulano.

L'eccedenza di produzione nei confronti del consumo locale è confermata dalle forti giacenze esistenti ancora presso le varie latterie, i singoli soci, le cooperative di consumo ed i privati commercianti che praticano lo scambio con altri generi.

Come si spiega che questi prodotti, ottimi per qualità nutritive e per gusto talvolta di molto superiori a quelli di marca, largamente commerciati, non riescano a trovare uno sbocco sui mercati dell'interno?

Abbiamo detto sopra che queste Istituzioni si sono prima preoccupate di accontentare unicamente i gusti dei consumatori locali. Ciò non deve più avvenire. Pur tenendo conto di questi è necessario ed urgente organizzare una produzione atta a soddisfare i gusti e le esigenze di una più vasta clientela. Non occorre cambiare il tipo né l'organizzazione delle latterie.

Queste, anche se restano delle piccole aziende, possono venire ugualmente attrezzate in maniera tale da rispondere alle esigenze di una produzione a caratteri costanti per stagionatura e percentuale di grassi ed altre caratteristiche standardizzate dei prodotti.

In un primo tempo, salvo poi a realizzare l'auspicato programma di concentrazione di piccole aziende, basterà coordinare il lavoro di un determinato gruppo di latterie curando che in esso tale lavoro venga effettuato da personale provetto con uniformità di direttive e sotto il controllo dell'ispettorato Provinciale dei Caseifici ed all'intorno di qualsiasi ingegneria dei singoli soci.

Il prodotto destinato alla vendita dovrà quindi venire concentrato in appositi magazzini, di stagionatura da affidarsi nei vari centri della Provincia.

La creazione di questi magazzini non presenta delle difficoltà di carattere finanziario e tecnico per cui nella maggioranza dei casi si potrà servirsi dei locali di qualche grossa latteria e di quelli di altre Istituzioni Cooperative molto numerose nella nostra Provincia.

Il coordinamento di questi magazzini e le operazioni commerciali devono venir fatte dagli Enti economici attrezzati per la vendita collettiva di altri prodotti. Così in Friuli la locale Federazione Agricola che già da anni promuove e cura la vendita collettiva del formaggio e dei bozzoli, della uva e del vino, potrebbe compiere anche questa operazione appoggiandosi in modo particolare alle Cooperative di Consumo. Una intesa e degli accordi precisi presi in questo senso con l'Ente Centrale Approvvigionamenti, potrebbero facilitare il lavoro.

Sarà pertanto necessario che la Federazione Agricola, la Camera di Agricoltori, l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione e la Federazione Agricola del Friuli prendano con urgenza in esame il problema cercando di risolverlo al più presto possibile.

Da una migliorata ed accurata produzione, gli agricoltori trarrebbero degli indubbi vantaggi anche per quello che riguarda una migliore remunerazione dei loro prodotti. E' necessario però che essi si mantengano disciplinati, rinunciando a quello spirito di individualismo tanto deleterio per la realizzazione di ogni iniziativa a carattere collettivo.

Dott. CAUTERO

Da LATISANA Una celebrazione gloriosa al distaccamento 26 Fanteria

(Rit.) - Il Deposito del 26° Reggimento Fanteria, qui di stanza, comandato dal maggiore Sigismondo Fanterla, ha degnamente celebrato la fondazione del glorioso Reggimento, il quale ha segnato nella storia i fasti delle sue geste guerresche.

La celebrazione di carattere strettamente regolamentare è riuscita magnificamente solenne. La Capserina Carlo Alberto Radice, che ospita i fasti della Compagnia Deposito di detto Reggimento, fin dalla scelta era imbandita a festini. Nel centro del cortile era stata eretta una capanna, ricoperta di frasche, ove i soldati, in fraterna comunione di spirito, con rappresentanze di militari di altri Corpi del Presidio, consumavano un rancio speciale.

Nei pomeriggi fu eseguito un programma di gare ginnico-sportive, preparato dal comandante della Compagnia deposito, primo capitano Arturo Pion, e dal maresciallo Eremegildo, con primi in danaro. Alle 20-30 la festa chiusa da sparo di fuochi artificiali e banchetto di saloni, a cura del maresciallo Anaso.

I balli fatti di Bergamo inaugurati al Re, al Duce, ed al comandante del Reggimento.

Anche la popolazione di Latisana ha goduto parte della festa e riuscita festa del glorioso 26° Fanteria.

Da S. DANIELE Un'ordinanza del Podestà per l'abbellimento cittadino

Il Podestà ha pubblicato la seguente ordinanza:

«Ritornati che numerosi fabbricati cittadini sul nelle vie centrali presentano, per la loro vetustà un indecoroso aspetto estetico e anche nei casi in cui le facciate verso strada non abbiano di riparazioni alla muratura, pure lo stato degli intonaci e delle coloriture, impone un provvedimento per la decenza e il decoro cittadino. Considerato che da un eventuale riato delle facciate sono esclusi fin da ora gli edifici aventi carattere monumentale; osservato che una rilevante attuazione di opere di restauro fornirebbe per un periodo di tempo non trascurabile, la possibilità di occupare numerosi operai attualmente disoccupati; visto che l'esecuzione di tali lavori cade fra quanto prevede l'articolo 8 del regolamento municipale, di polizia edilizia 26 novembre 1931; sentito il parere della Commissione di ornato; ordina:

tutti i proprietari di edifici prospicienti aree pubbliche o comuni, che vogliono per diretto prospetto delle medesime, sono tenuti all'osservanza e applicazione delle seguenti norme: 1) A decorrere dal 1° luglio 1932, nel termine di un anno e cioè a tutto il 30 giugno 1933, le facciate di edifici compresi nelle tratte stradali di cui il somma seguente, che su forma parere della Commissione di ornato siano giudicate da riattare, saranno sottoposte a cura e spesa dei proprietari, ad opere di intonacatura o semplice integrità o altro eventuale sistema di restauro con le norme che la Commissione stessa impartirà ai proprietari interessati.

2) Il perimetro dell'abitato cittadino soggetto all'applicazione della presente ordinanza è il seguente: via Mazzini, (dall'ex gliaciera), piazza Dante, piazzetta Carlo Cattaneo, via Andreuzzi, via Roma, piazza Pellegrino, via della Quercia, via XX Settembre, via Garibaldi, piazza Vittorio Emanuele, via del Monte (fino a 10 metri dalle stocche), via Umberto via Cesare Battisti, via Tagliamento fino all'incrocio con la precedente via Teodoro Cicani piazza IV Novembre, via XXVIII Ottobre, via Trento, via Fontanini (fino a casa Capelletti).

3) Per la pratica applicazione della presente, la Commissione di ornato apprenderà l'elenco degli edifici che a suo giudizio dovranno essere sottoposti alle norme di cui la presente. Gli inadempienti saranno soggetti ai gravami di legge oltre alla esecuzione d'ufficio delle opere prescritte».

Da SPILIMBERGO Lotteria per i bachicollori

Allo scopo di incoraggiare gli allevatori bovini di seta, l'Ente Agrario Cooperativo Dozzoli, il Consorzio Agrario Coop. di Spilimbergo e la Cassa Murale di San Giorgio della Richinvelda, hanno d'accordo indetto una lotteria gratuita con L. 1800 divisibili in più premi fra i soci delle Istituzioni anzidette che porteranno i bozzoli della proselun campagna all'Essiccatore.

Nella ripartizione dei premi stesi sarà tenuto maggior conto di quei soci che si saranno anch'essi forniti del seme-bozza attraverso le Istituzioni medesime.

Alla consegna dei bozzoli all'Essiccatore sarà rilasciato a ogni socio un biglietto gratuito che darà diritto di partecipare al premio della lotteria.

Da SPILIMBERGO Pesca pro Duomo

Sono già pervenuti i seguenti doni per la pesca pro Duomo:

S. E. il Prefetto ha inviato un magnifico servizio liquori in argento; il comandante il Corpo d'Armata gen. Luzzi un contro da tavolo in argento; S. E. il Cardinale Patriarca di Venezia, un delicatissimo lavoro a mano col monogramma in oro di Santa Teresa; S. E. l'Arcivescovo di Udine mons. Negura, un'immagine in argento della Beata Vergine, montata su marmo; S. E. il Vescovo di Spezia mons. Costantini, la riproduzione d'un capolavoro del Lippi; l'Arcivescovo di Treviso, mons. Longhin, un servizio da caffè stile giapponese; il Ministero dell'Educazione Nazionale, due stampe artistiche; il Preside della Provincia di Udine un servizio di porcellane; il nostro Arcivescovo mons. Giordani; una bellissima bicicletta; il sig. Luigi Lantini; un'alzata in cristallo finissimo legato in argenteo.

Posta dello Statuto

Con crescente fede si rinnova ogni anno la celebrazione militare della festa dello Statuto.

Anche Spilimbergo, non secondaria per iniziativa patriottica, ha festeggiato la fatidica data.

Luogo il viale Vittorio Emanuele II erano schierati il battaglione del 2° Fanteria, gli ordini del 1° Capitano sig. Giuseppe Valcano, un manipolo della M. V. S. N. comandato dal capo manipolo dott. Luciano Marin, una compagnia di ballia e di avanguardisti. Tutte le associazioni, i sodalizi, le scuole hanno inviato i loro gagliardetti, le loro bandiere, mentre il Comune il labaro.

Alle ore 9, il comandante del Presidio, Tenente Colonnello cav. Ortensio Festa, passa in rivista i reparti, mentre la banda cittadina intona la Marcia Reale, l'Inno «Giovinezza» e l'Inno di Garibaldi. Quindi le truppe sfilano impeccabilmente.

Abbiamo notato il Podestà cav. Lupati, il tenente Colonnello cav. Marin Segretario Politico del Fascio, il maggiore Lamborghini cav. Renato con tutti gli ufficiali della sezione staccata di artiglieria, le gentili signore degli ufficiali, il controniere cav. prof. Pietro Zanier, tutte le autorità cittadine e una folla immensa di popolo.

Tutto ciò, tanto di chi è fatto senza dubbio non pongo; qualcosa neppure conosco come l'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità ed Infanzia estenda la sua assistenza materiale e morale alla mamma ed ai bimbi.

Il Comitato di Patronato Maternità ed Infanzia di S. Vito in efficienza non aveva fondi disponibili per la sua attrezzatura bastarono poche parole, qualche domanda ed i buoni volontari tutto donarono generosamente.

«Tutto ciò, tanto di chi è fatto senza dubbio non pongo; qualcosa neppure conosco come l'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità ed Infanzia estenda la sua assistenza materiale e morale alla mamma ed ai bimbi.

Il Comitato di Patronato Maternità ed Infanzia di S. Vito in efficienza non aveva fondi disponibili per la sua attrezzatura bastarono poche parole, qualche domanda ed i buoni volontari tutto donarono generosamente.

DA PORDENONE Le porte della beneficenza

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. in vista della prossima riapertura della Colonia Elioterapica Principi di Piemonte ha lanciato alla cittadinanza un vibrante appello affinché contribuisca alla benefica opera con l'usata generosità.

Il problema del finanziamento di un'opera così vasta (circa 600 bambini assistiti) presenta delle difficoltà non lievi data anche la fortissima percentuale delle ammissioni gratuite.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito contribuirà con una quota che sarà quanto più larga possibile, ma che non riuscirà certamente a coprire neppure la metà della spesa occorrente per beneficiare un simile passero. Per il resto sono le porte della beneficenza cittadina che devono aprirsi per lasciare scorrere (in armonia con lo stesso comitato) il fiume dell'ammorosa carità. Vengono inviati in questi giorni gli inviti personali ad ogni cittadino facoltoso - così, così, perché ognuno dia quanto più può. Speriamo che i cardinali della suddetta porta non presentino tracce di ruggine e che si aprano con sufficiente facilità.

Tra una settimana al massimo pubblicheremo i nomi di coloro che hanno gentilmente e generosamente risposto all'invito loro rivolto: sarà una specie di rassegna della Pordenone patriottica e benefica e speriamo di non dover temere ascettismi a defezioni di nessun genere.

Centinaia e centinaia di genitori ora preoccupati per la salute dei loro piccoli: sapranno essere riconoscenti, e sul volto dei bimbi ricomparirà il sorriso dell'età felice.

Una proposta all'Avv. comm. Ellero

L'Associazione volontari di guerra ed azzurri di Dalmazia si reca dall'Avv. comm. Enea Ellero, glorioso superste dei Mille per porgergli come segno d'omaggio una pergamena opera egregia dell'esimio artista prof. Pio Rossi.

Era presente il sig. Pompeo Conzari presidente dei Volontari in rappresentanza anche del nostro Podestà impedito ad intervenire, il prof. avv. Andreotta per gli azzurri di Dalmazia ed il Consiglio al completo. Furono ricevuti dall'illustre vegliardo che, alle parole rivoltegli accompagnanti il modesto dono, rispose dimostrandosi veramente commosso. Noi facciamo gli auguri perché dell'indisposizione che aveva colpito l'Avv. Ellero, non rimanga nemmeno la traccia, ed egli possa godere ancora per lunghi anni del rispetto amoroso dei suoi concittadini.

La gita del C.A.I. al Fiesco del Cavallo

Favorita da un tempo magnifico la gita che il C.A.I. aveva organizzato per domenica scorsa ha avuto pieno successo. La numerosa comitiva in un'atmosfera di gioia e di fraternità, si avviò alla gita per il tempo incerto di sabato.

Così il Piano del Cavallo, ampio disteso di erole dominata dall'imponente massiccio del Cavallo, allegrato in un magnifico sole, echeggiò dei canti e delle risse di tutta una balda gioventù, e il Rifugio Polverini fu ospitale di ogni conforto ai forti alpinisti.

Numeroso lo stuolo delle gentili e brave alpiniste convenute lassù.

La sezione del C.A.I. ha annunciato un'altra grande avventura che avrà luogo verso la fine del corrente mese al Rifugio Pinetone in Valle Montanina. Per tempo comunicheremo il programma.

Contraffazioni

L'Ufficio di Polizia Municipale ha elevato durante il mese di maggio 20 contraffazioni.

Statistica demografica

Ecco la statistica demografica comunale del mese di maggio: Nati maschi 12, femmine 8, totale 20 - Morti maschi 2, femmine 3, totale 5 - Immigrati nell'anno maschi 6, femmine 7, emigrati maschi 2, femmine 11, totale 13 - Matrimoni 5.

Commemorazione garibaldina

Sotto gli auspici del Podestà e per iniziativa dei Volontari di guerra, è stata tenuta nel Teatro Licio la commemorazione di Giuseppe Garibaldi. Sul palcoscenico presero posto i gagliardetti delle associazioni combattentistiche e delle organizzazioni fasciste; platea e galleria erano gremiti di pubblico.

Parlo, interrotto da applausi e sbuffato alla fine da una vera ovazione, il prof. Giunchi che con parola appassionata seppe far rivivere ai presenti l'epopea garibaldina e la fulgida figura dello Eroe dei due mondi.

La gita al monte del lavoro

Con cerimonia breve ma suggestiva è stato premiato domenica alle ore 11.35, l'operaio Venzola Sante di anni 78 da 57 anni

Concorso della Banda presidiaria

L'altra sera alle ore 9, in piazza Cavour, abbiamo un concerto della Banda Presidiaria eccezionalmente diretta che suonò dapprima gli inni della Patria: Marcia Reale e Giovinezza, ascoltati in piedi ed in religioso silenzio e salutati alla fine da vivissimi applausi dalla folla che gravava la piazza e le adiacenze, e poi alcuni pezzi musicali eseguiti con affettuoso e con bravura che riscosero anch'essi gli applausi più vivi.

Un veterano dell'impiego

Si è qui svolto un'ammabile festuciolina in onore d'un veterano degli impiegati, il sig. Pio Bonbarola, casierista alla locale Banca del Friuli e congedato dal suo ufficio per anzianità, dopo oltre 41 anni di ininterrotto lodevole servizio.

Un vero «record» tra la classe degli impiegati dipendenti dall'amministrazione privata. E' un colto, un onesto, un diligente, un serio, un fedele, un simpatico, un generoso e cortese, e per la sua cronometrica puntualità, gli amici hanno rivolto un vivo plauso e l'augurio migliore.

Da CLAUZETTO Nuovo Segretario Comunale

Il concittadino prof. Luigi Zanier, laureando in giurisprudenza, ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale.

Il bravo giovane, con costanza e severità ammirabili, ha superato gli studi di maestro, esercitando la professione, quindi quelli di professore di Educazione Nazionale insegnando negli Istituti Medici governativi di Padova; poi, mentre sta portando a termine gli studi di Legge, ha ottenuto il diploma di Segretario Comunale.

Felicitazioni e fervidi auguri.

Relazione sulla refezione scolastica

Diamo la relazione fatta dal Presidente del Comitato Comunale Opera Nazionale Balilla dottor Ernesto Ballico, e dalla Segretaria del Fascio Femminile signora Mari Ballico Federici, sulla refezione scolastica effettuata nel Comune di Codroipo:

«Per incarico del Comitato Pro Assistenza Invernale di Codroipo, l'Opera Nazionale Balilla ha organizzato la «Refezione Scolastica» nel Capoluogo ed in tutte le frazioni del Comune, affidandone la direzione alla Segretaria del Fascio Femminile ed improvvisando: a tale scopo, 8 cucine e 9 refettori nelle Palestre e negli Asili, con mezzi più semplici ed economici, ma nello stesso tempo igienici e decorosi.

Iniziatosi il 14 dicembre 1931, ha funzionato fino al 23 marzo 1932 per 84 giorni, distribuendo a 321 bambini ed a 13 vecchie povere delle frazioni staccate (con una media giornaliera di 327 presenze) N. 2543 razioni; ed a 34 bambini (nelle frazioni isolate) N. 2856 razioni di latte e pane, secondo la seguente tabella: numero degli assistiti con il pranzo: Codroipo capoluogo: bambini 120; frazione di Biuzzo, bambini 30, adulti 1; Zomicchia, bambini 25; Rivolto bambini 42, adulti 2; Lonca, bambini 39, adulti 1; Pozzo, bambini 15, adulti 5; Gorizia, bambini 27, adulti 1; Camina, bambini 17, adulti 3; Beano, bambini 21 - Assistiti con il latte e pane: Giannico 3; S. Vito 3; Passarino 2; Beano 1; Julizza 4; Bucinori 17; Stracis 4; totale bambini assistiti con il pranzo 321, adulti 16; 13 bambini assistiti con il latte e pane 31; totale complessivo N. 352.

Al più bisognosi furono anche distribuiti N. 57 razi di zoccolo per l'importo di L. 425 non calcolate nella spesa per la refezione.

Il pranzo era costituito per tre giorni di ogni settimana di: pane in brodo, carne di manzo e pane; e per gli altri tre giorni di: minestra con verdura, formaggio e pane.

Furono spese complessivamente per acquisto generi alimentari lire 18.061, per arredamento e lavori alla cucine lire 278, per legna 233; per salari a due cuciniere lire 125, totale delle spese L. 18.600.

A questa somma si deve aggiungere il valore dei generi risultanti che si calcola in L. 2.700. La spesa totale per la refezione risultò perciò di L. 16.700 dei quali 15.700 furono adoperati per la preparazione dei 27543 razi (L. 0.57 l'uno) e lire 1000 per le 9856 razioni di pane e latte (L. 0.35 l'una) ed essa si è fatta fronte con i fondi amministrati dal locale Comitato E. O. A.

Si è potuto mantenere in così stretti limiti il costo del pranzo, pur essendo giornalmente costituito da generi di ottima qualità e più che sufficiente per bambini dai 6 ai 14 anni; perché l'organizzazione fu sempre condotta con la massima economia, specialmente nei servizi i quali furono, nella massima parte, disimpiegati gratuitamente.

Da questa opera santa di carità va tributata una lode speciale a tutti quelli che hanno con noi collaborato alla non facile fatica: Autorità, Direttori e Insegnanti della Scuole; rev. Sacerdoti e Suore degli Asili, Membri dei Sottocomitati frazionali; ma sopra tutto alla signora maestra Italia Milgotti Montico, direttrice della Piccola Italiana per il Capoluogo, alla maestra A. Lupieri e Blasco di Rivolto e alla maestra Anna Fabris di Zomicchia, perché rammentate hanno saputo fare sacrificio di ogni loro attività.

Un'ottima e notevole vantaggio non solo economicamente apportato dalla refezione scolastica al più bisognosi, ma anche quello del miglioramento fisico di tutti i

Relazione sulla refezione scolastica

Diamo la relazione fatta dal Presidente del Comitato Comunale Opera Nazionale Balilla dottor Ernesto Ballico, e dalla Segretaria del Fascio Femminile signora Mari Ballico Federici, sulla refezione scolastica effettuata nel Comune di Codroipo:

«Per incarico del Comitato Pro Assistenza Invernale di Codroipo, l'Opera Nazionale Balilla ha organizzato la «Refezione Scolastica» nel Capoluogo ed in tutte le frazioni del Comune, affidandone la direzione alla Segretaria del Fascio Femminile ed improvvisando: a tale scopo, 8 cucine e 9 refettori nelle Palestre e negli Asili, con mezzi più semplici ed economici, ma nello stesso tempo igienici e decorosi.

Iniziatosi il 14 dicembre 1931, ha funzionato fino al 23 marzo 1932 per 84 giorni, distribuendo a 321 bambini ed a 13 vecchie povere delle frazioni staccate (con una media giornaliera di 327 presenze) N. 2543 razioni; ed a 34 bambini (nelle frazioni isolate) N. 2856 razioni di latte e pane, secondo la seguente tabella: numero degli assistiti con il pranzo: Codroipo capoluogo: bambini 120; frazione di Biuzzo, bambini 30, adulti 1; Zomicchia, bambini 25; Rivolto bambini 42, adulti 2; Lonca, bambini 39, adulti 1; Pozzo, bambini 15, adulti 5; Gorizia, bambini 27, adulti 1; Camina, bambini 17, adulti 3; Beano, bambini 21 - Assistiti con il latte e pane: Giannico 3; S. Vito 3; Passarino 2; Beano 1; Julizza 4; Bucinori 17; Stracis 4; totale bambini assistiti con il pranzo 321, adulti 16; 13 bambini assistiti con il latte e pane 31; totale complessivo N. 352.

Al più bisognosi furono anche distribuiti N. 57 razi di zoccolo per l'importo di L. 425 non calcolate nella spesa per la refezione.

Il pranzo era costituito per tre giorni di ogni settimana di: pane in brodo, carne di manzo e pane; e per gli altri tre giorni di: minestra con verdura, formaggio e pane.

Furono spese complessivamente per acquisto generi alimentari lire 18.061, per arredamento e lavori alla cucine lire 278, per legna 233; per salari a due cuciniere lire 125, totale delle spese L. 18.600.

A questa somma si deve aggiungere il valore dei generi risultanti che si calcola in L. 2.700. La spesa totale per la refezione risultò perciò di L. 16.700 dei quali 15.700 furono adoperati per la preparazione dei 27543 razi (L. 0.57 l'uno) e lire 1000 per le 9856 razioni di pane e latte (L. 0.35 l'una) ed essa si è fatta fronte con i fondi amministrati dal locale Comitato E. O. A.

Si è potuto mantenere in così stretti limiti il costo del pranzo, pur essendo giornalmente costituito da generi di ottima qualità e più che sufficiente per bambini dai 6 ai 14 anni; perché l'organizzazione fu sempre condotta con la massima economia, specialmente nei servizi i quali furono, nella massima parte, disimpiegati gratuitamente.

Da questa opera santa di carità va tributata una lode speciale a tutti quelli che hanno con noi collaborato alla non facile fatica: Autorità, Direttori e Insegnanti della Scuole; rev. Sacerdoti e Suore degli Asili, Membri dei Sottocomitati frazionali; ma sopra tutto alla signora maestra Italia Milgotti Montico, direttrice della Piccola Italiana per il Capoluogo, alla maestra A. Lupieri e Blasco di Rivolto e alla maestra Anna Fabris di Zomicchia, perché rammentate hanno saputo fare sacrificio di ogni loro attività.

Un'ottima e notevole vantaggio non solo economicamente apportato dalla refezione scolastica al più bisognosi, ma anche quello del miglioramento fisico di tutti i

Relazione sulla refezione scolastica

Diamo la relazione fatta dal Presidente del Comitato Comunale Opera Nazionale Balilla dottor Ernesto Ballico, e dalla Segretaria del Fascio Femminile signora Mari Ballico Federici, sulla refezione scolastica effettuata nel Comune di Codroipo:

«Per incarico del Comitato Pro Assistenza Invernale di Codroipo, l'Opera Nazionale Balilla ha organizzato la «Refezione Scolastica» nel Capoluogo ed in tutte le frazioni del Comune, affidandone la direzione alla Segretaria del Fascio Femminile ed improvvisando: a tale scopo, 8 cucine e 9 refettori nelle Palestre e negli Asili, con mezzi più semplici ed economici, ma nello stesso tempo igienici e decorosi.

Iniziatosi il 14 dicembre 1931, ha funzionato fino al 23 marzo 1932 per 84 giorni, distribuendo a 321 bambini ed a 13 vecchie povere delle frazioni staccate (con una media giornaliera di 327 presenze) N. 2543 razioni; ed a 34 bambini (nelle frazioni isolate) N. 2856 razioni di latte e pane, secondo la seguente tabella: numero degli assistiti con il pranzo: Codroipo capoluogo: bambini 120; frazione di Biuzzo, bambini 30, adulti 1; Zomicchia, bambini 25; Rivolto bambini 42, adulti 2; Lonca, bambini 39, adulti 1; Pozzo, bambini 15, adulti 5; Gorizia, bambini 27, adulti 1; Camina, bambini 17, adulti 3; Beano, bambini 21 - Assistiti con il latte e pane: Giannico 3; S. Vito 3; Passarino 2; Beano 1; Julizza 4; Bucinori 17; Stracis 4; totale bambini assistiti con il pranzo 321, adulti 16; 13 bambini assistiti con il latte e pane 31; totale complessivo N. 352.

Al più bisognosi furono anche distribuiti N. 57 razi di zoccolo per l'importo di L. 425 non calcolate nella spesa per la refezione.

Il pranzo era costituito per tre giorni di ogni settimana di: pane in brodo, carne di manzo e pane; e per gli altri tre giorni di: minestra con verdura, formaggio e pane.

Furono spese complessivamente per acquisto generi alimentari lire 18.061, per arredamento e lavori alla cucine lire 278, per legna 233; per salari a due cuciniere lire 125, totale delle spese L. 18.600.

A questa somma si deve aggiungere il valore dei generi risultanti che si calcola in L. 2.700. La spesa totale per la refezione risultò perciò di L. 16.700 dei quali 15.700 furono adoperati per la preparazione dei 27543 razi (L. 0.57 l'uno) e lire 1000 per le 9856 razioni di pane e latte (L. 0.35 l'una) ed essa si è fatta fronte con i fondi amministrati dal locale Comitato E. O. A.

Si è potuto mantenere in così stretti limiti il costo del pranzo, pur essendo giornalmente costituito da generi di ottima qualità e più che sufficiente per bambini dai 6 ai 14 anni; perché l'organizzazione fu sempre condotta con la massima economia, specialmente nei servizi i quali furono, nella massima parte, disimpiegati gratuitamente.

Da questa opera santa di carità va tributata una lode speciale a tutti quelli che hanno con noi collaborato alla non facile fatica: Autorità, Direttori e Insegnanti della Scuole; rev. Sacerdoti e Suore degli Asili, Membri dei Sottocomitati frazionali; ma sopra tutto alla signora maestra Italia Milgotti Montico, direttrice della Piccola Italiana per il Capoluogo, alla maestra A. Lupieri e Blasco di Rivolto e alla maestra Anna Fabris di Zomicchia, perché rammentate hanno saputo fare sacrificio di ogni loro attività.

Un'ottima e notevole vantaggio non solo economicamente apportato dalla refezione scolastica al più bisognosi, ma anche quello del miglioramento fisico di tutti i

Relazione sulla refezione scolastica

Diamo la relazione fatta dal Presidente del Comitato Comunale Opera Nazionale Balilla dottor Ernesto Ballico, e dalla Segretaria del Fascio Femminile signora Mari Ballico Federici, sulla refezione scolastica effettuata nel Comune di Codroipo:

«Per incarico del Comitato Pro Assistenza Invernale di Codroipo, l'Opera Nazionale Balilla ha organizzato la «Refezione Scolastica» nel Capoluogo ed in tutte le frazioni del Comune, affidandone la direzione alla Segretaria del Fascio Femminile ed improvvisando: a tale scopo, 8 cucine e 9 refettori nelle Palestre e negli Asili, con mezzi più semplici ed economici, ma nello stesso tempo igienici e decorosi.

Iniziatosi il 14 dicembre 1931, ha funzionato fino al 23 marzo 1932 per 84 giorni, distribuendo a 321 bambini ed a 13 vecchie povere delle frazioni staccate (con una media giornaliera di 327 presenze) N. 2543 razioni; ed a 34 bambini (nelle frazioni isolate) N. 2856 razioni di latte e pane, secondo la seguente tabella: numero degli assistiti con il pranzo: Codroipo capoluogo: bambini 120; frazione di Biuzzo, bambini 30, adulti 1; Zomicchia, bambini 25; Rivolto bambini 42, adulti 2; Lonca, bambini 39, adulti 1; Pozzo, bambini 15, adulti 5; Gorizia, bambini 27, adulti 1; Camina, bambini 17, adulti 3; Beano, bambini 21 - Assistiti con il latte e pane: Giannico 3; S. Vito 3; Passarino 2; Beano 1; Julizza 4; Bucinori 17; Stracis 4; totale bambini assistiti con il pranzo 321, adulti 16; 13 bambini assistiti con il latte e pane 31; totale complessivo N. 352.

Al più bisognosi furono anche distribuiti N. 57 razi di zoccolo per l'importo di L. 425 non calcolate nella spesa per la refezione.

Il pranzo era costituito per tre giorni di ogni settimana di: pane in brodo, carne di manzo e pane; e per gli altri tre giorni di: minestra con verdura, formaggio e pane.

Furono spese complessivamente per acquisto generi alimentari lire 18.061, per arredamento e lavori alla cucine lire 278, per legna 233; per salari a due cuciniere lire 125, totale delle spese L. 18.600.

A questa somma si deve aggiungere il valore dei generi risultanti che si calcola in L. 2.700. La spesa totale per la refezione risultò perciò di L. 16.700 dei quali 15.700 furono adoperati per la preparazione dei 27543 razi (L. 0.57 l'uno) e lire 1000 per le 9856 razioni di pane e latte (L. 0.35 l'una) ed essa si è fatta fronte con i fondi amministrati dal locale Comitato E. O. A.

Si è potuto mantenere in così stretti limiti il costo del pranzo, pur essendo giornalmente costituito da generi di ottima qualità e più che sufficiente per bambini dai 6 ai 14 anni; perché l'organizzazione fu sempre condotta con la massima economia, specialmente nei servizi i quali furono, nella massima parte, disimpiegati gratuitamente.

Da questa opera santa di carità va tributata una lode speciale a tutti quelli che hanno con noi collaborato alla non facile fatica: Autorità, Direttori e Insegnanti della Scuole; rev. Sacerdoti e Suore degli Asili, Membri dei Sottocomitati frazionali; ma sopra tutto alla signora maestra Italia Milgotti Montico, direttrice della Piccola Italiana per il Capoluogo, alla maestra A. Lupieri e Blasco di Rivolto e alla maestra Anna Fabris di Zomicchia, perché rammentate hanno saputo fare sacrificio di ogni loro attività.

Un'ottima e notevole vantaggio non solo economicamente apportato dalla refezione scolastica al più bisognosi, ma anche quello del miglioramento fisico di tutti i

DA CODROIPO

bambini di modo che tale benefica istituzione dovrebbe essere attuata in ogni anno, secondo i bisogni, perché essa completa, in modo efficace e pratico, il programma assistenziale voluto dal Regime a favore dell'infanzia, programma che, come lo dimostrano i fatti, sta tanto a cuore della cittadinanza codroipese».

Infornate di una vecchia

Luigia Brusin fu G. Botta di anni 85, camminando accidentalmente cadde a terra, e andò a battere contro il muro di cinta di Casa Frisacco, ferendosi alla testa.

Trasportata d'urgenza nell'ospedale, il dott. Masoli le riscontrò una vasta ferita inecor curabile alla regione temporale destra, con lieve commozione cerebrale. Guarirà in giorni dieci, salvo complicazioni.

In memoria di Giuliana Bon

Per onorare la memoria della compianta signora Giuliana Giuliana ved. Bon, a mezzo di un comitato femminile, sono pervenute alla Sezione Pro Infanzia e Asilo Infantile di Codroipo, le seguenti oblazioni:

Ciani Olga L. 5 - Colombo Giuseppe 5 - Colombo Giovanna 5 - Ferruglio Angela 1 - Tassolito Rosa 2 - Clocciatti Maria In Rizza 3 - Bulfoni Romilda 1 - Damiani Teresa 0.50 - Glavon Amabile in Bon 0.50 - Gerelti Angelina 1 - Bertuzzi Angela 2 - Stoppolo Luigia 1 - Conti Pierina 1 - Conti Enrica 1 - Dosmo Maria 1 - Miculan Emma 2 - D'Agostini Angelina 1 - Bulfoni Veneta 1 - Midolini Maria 0.50 - Bulfoni Assunta 1 - Mansutti Ida 1 - Bon Anna 1 - Bianca Sante 1 - Gobessi Anna 1 - Gos Elena 1 - Bulfoni Ermelia 1 - Del Bianco Alberto, 0.40 - Conti Rita 0.50 - Bulfoni Marcellina 0.60 - Clocciatti Anella 1 - Angeli Raffaella 1 - Ferruglio Rita 1 - Gobessi Natalina 1 - Poi Teresa 1 - Gregoratti Miranda 1.40 - Pilla Jone 1 - Comuzzi Teresa 2 - Pozzo Ardemia 1 - Vergillo Amabile 0.50 - Ferruglio Cecilia 1 - Lirani Pasqua 1 - Borghese Lucia 0.50 - Bulfoni Teresa Crive 1 - Bulfoni Teresa «Rosa» 1 - Bulfoni Maria «Mencio» 1 - Bulfoni Pierina 2 - Lirani Amabile 0.50 - Bulfoni Argentina 1.50 - Rizzzi Giuseppe 1.50 - Glavon Evelina 1.50 - Glavon Maria 1 - Pian Teresa 1 - Clocciatti Emma 1 - Mullinar Maria 1 - Lirussi Violanda 2 - Mansutti Natalina 1 - Mansutti Luigia 1 - Lirussi Anella 1 - Sabbadini Luigia 1 - Delussi Angelina 0.60 - Bulfoni Anna 1 - Damiani Teresa 1 - Del Negro Olimpia 0.50 - Damiani Luigia 1 - Cancliani Massima 0.50 - Modesti Maria 0.50 - Zaninotti Olga 0.50 - Zaninotti Lucia 0.50 - Frasciotti Ida 1 - Lazzarini Rosa in Damiani 1.50 - Gobessi Gemma 5 - Ferruglio Rosa 0.50 - Clocciatti Serafina 2 - Clocciatti Anna 1 - Variano Iside 1 - Rizzzi Teresa 2 - Gos Olga 1 - Bertuzzi Angela 0.60 - Bulfoni Anella 1 - Mansutti Rosa 1 - Pantanelli Angelina 3 - Comuzzi Anna 0.35 - Bertuzzi Alice 1 - Schneider Caterina 0.70 - Freschi Annetta 1 - Dosmo Giuditta 1 - Tosolini Maria 1 - Lodolo Angela 2 - Lodolo Maria 1 - Cossali Angela 5 - Gobessi Rebecca 2 - Di Fanti Elisa 0.50 - Bertuzzi Ida 2 - Miodoli Gemma 0.40 - Pillin Adelaide 2 - Colombo Fulvia 5 - Conti Gemma 1 - Bellarmino Anna 1 - Freschi Antonella 1 - Freschi Santina 1 - Ferruglio Amabile 1 - Totale L. 127.50.

Ed a mezzo di un'altro comitato di dopolavoristi, le seguenti: Bertuzzi Giuseppe L. 10 - Poi Silvio 5 - Lirussi Angelina 5 - prof. Livio Rodano 10 - Cossali Girolamo 5 - Bon Fabio 2 - Poi Decimo 10 - Fantuzzi Zorzi Giovanna 10 - Clavon Arturo 50 - Rizzzi Evaristo 5 - Prolo 5 - Fantuzzi Maria 10 - Bon Emma 10 - Colombo Guglielmo 5 - Lodolo Giuseppe 3 - Ovan Luigi 3 - Picelli Guglielmo 3 - Rizzzi Salvatore 10 - Cooperativa di Consumo di Codroipo 100 - Bertuzzi Marcellino 5 - Gobessi Nelly cadono 5 - cav. avv. Ing. Forcetti 10 - Bertuzzi Rita 10 - Rizzzi Guido 10 - Ing. Giuseppe 20 - Totale L. 372.

Infornate di una vecchia

Luigia Brusin fu G. Botta di anni 85, camminando accidentalmente cadde a terra, e andò a battere contro il muro di cinta di Casa Frisacco, ferendosi alla testa.

Trasportata d'urgenza nell'ospedale, il dott. Masoli le riscontrò una vasta ferita inecor curabile alla regione temporale destra, con lieve commozione cerebrale. Guarirà in giorni dieci, salvo complicazioni.

In memoria di Giuliana Bon

CRONACA CITTADINA

Viva il Duce!

La notizia che un sicario violento e criminale aveva preparato un attentato alla persona del Duce, appena conosciuta, ha suscitato in Udine e in tutta la provincia una ondata di sdegno e di esecrazione profonda. Il popolo friulano ha ringraziato il suo spirito devoto, per il Duce e col suo spirito devoto.

Il Podestà di Udine on. co. Gilio di Caporiacco ha indirizzato al Duce il seguente telegramma: «Ancora una volta, oggi come ieri, come domani, con fede e disciplina, di fronte ad ogni tentativo di abbassazione umana, sempre più alto, Udine grida: Viva il Duce!»

Le Camicie Nere della "Tagliamento", alla rivista dello Statuto

La festa dello Statuto è stata ricordata con una imponente rassegna militare, rassegne che quest'anno ha avuto particolare importanza per il cospicuo numero di forze armate convenute anche da presidi di altre provincie.

Della 63. Legione, comandata dal Console cav. Pietro Grillo erano state richiamate in servizio 760 CC. NN. Se ne presentarono 600.

Vennero costituite tre Corti di formazione: la prima al comando del Seniore cav. Dino Fanello, composta di reparti del 63. Battaglione Camicie Nere; la seconda al comando del Seniore cav. uff. De Lorenza Attilio; la terza Corte, comandata dal Seniore cav. Antonio Vatterio era composta di due Centurie della XI Corte Milizia, DICAT con 280 CC. NN. e una Centuria della Milizia Ferroviaria con 113 CC. NN. e da una squadra della Milizia Forestale con 15 Camicie Nere. Complessivamente 1177 militi con 47 ufficiali.

Prima che si intralasse la rivista, la Milizia, ammassata lungo il Viale della Vittoria, a fianco dell'11 Reggimento Bersaglieri, è stata presentata, dal Seniore D. Lorenzi, al Console Grillo, che ne ha assunto il comando.

Gli ufficiali nei quadri liberi del servizio, e quelli delle riserve, hanno preso posto ai lati della tribuna d'onore, fra gli ufficiali delle forze armate del presidio.

La rivista è stata passata da S. E. il generale Liuzzi gr. uff. Giulio, comandante del Corpo d'Armata di Udine. Ha quindi avuto inizio lo sfilamento dei reparti. L'apparire del labaro della 63. Legione è stato salutato da entusiastici applausi che si sono rinnovati al passaggio di tutti i reparti. La 63. Legione ha offerto quest'anno uno spettacolo di forza e di disciplina ammirevole, per la perfetta tenuta e per il portamento marziale dei militi. La Centuria della Milizia Ferroviaria, con gli altri reparti del Regio Esercito ha reso gli onori finali a S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, quando lasciò Piazza Umberto I.

Ultimata la rivista il Comandante della Divisione Militare di Udine ten. Generale Pirzo Biondi, inviava al Console cav. Grillo le espressioni del suo vivo compiacimento per l'esito magnifico della sfilata e per lo spirito veramente militare che animava le Camicie Nere ai suoi ordini. Anche il Console generale cav. Buccio, Comandante il 13. Gruppo Legioni della M. V. S. N. si complimentava col Console Grillo.

Prima di ordinare la partenza dei reparti residenti fuori città il Comandante della Legione ha fatto rendere gli onori al labaro. Le Camicie Nere hanno salutata e si sono sciolte al grido di «Viva il Duce!».

Subito dopo il Segretario Federale, che già aveva espresso il suo plauso si è portato personalmente al Comando di Legione per rinviare al Console Grillo il suo plauso per la magnifica sfilata.

Quindi il Comandante della Legione ha accompagnato tutti gli ufficiali che avevano preso parte alla rivista in visita d'omaggio a S. E. il Prefetto il quale, ringraziando per il pensiero avuto, esprime al Console Grillo il suo elogio.

L'istruzione tecnica o la Scuola professionale

La R. Scuola Complementare «Pacifico Valussi» di Udine con la legge 22 aprile 1932 n. 490 si è trasformata in R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale, con indirizzo commerciale.

I Pellegrinaggi nazionali a Caprera

Il Comitato organizzatore, presieduto da S. E. il Segretario del Partito, informa che durante tutto il mese di giugno si svolgeranno i Pellegrinaggi Nazionali a Caprera e che oltre i posti in classe comune, vi sono a disposizione del pubblico anche cabine riservate per il comodo di effettuare le traversate marittime con le migliori compagnie.

Dei posti speciali potranno essere procurati anche presso le Agenzie di Viaggio.

La partenza dei Pellegrinaggi sono le seguenti: Sabato, 11 giugno da Civitavecchia alle ore 20.

Sabato 18 giugno da Genova alle ore 11 e da Livorno alle ore 19. Venerdì 24 giugno da Genova alle ore 21 e Sabato 25 da Civitavecchia alle ore 20.

Le iscrizioni hanno luogo presso le Segreterie Federali, Associazioni Volontari e Combattenti, O. N. D. e Lega Navale Italiana.

Deliberazioni del Preside della Provincia

Il Preside della Provincia, on. Alberto Asquini, nelle sedute del 3, 8, 20, 22 e 30 maggio u. s., ha adottato le seguenti deliberazioni:

Personale
Ha accordato al cantoniere provinciale Galasso Pietro un sussidio straordinario di lire 300 per aiutarlo nella spesa che lo stesso dovrà sostenere per la moglie ammalata bisognosa di un atto operatorio.

Ha destinato l'infermiere avventizio sig. Antonio Arnetta al servizio di fattorio avventizio presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale in via di esperimento per mesi tre.

Ha stabilito di assumere per un periodo di 15 giorni, salvo proroga, una donna per tre ore giornaliere da adibirsi alla pulizia dei locali del Laboratorio Provinciale di Igiene e di Profilassi.

Ha collocato a riposo l'infermiere catalano dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale sig. Novelli Albino, accordando allo stesso il trattamento di pensione in ragione di annue lire 4180 più l'assegno temporaneo di caroviventi di lire 480 al lordo delle ritenute di legge.

Ha prorogato a tutto il 30 giugno 1932 l'assunzione del sig. Pietro Gelindo di Tricesimo quale impiegato avventizio in ausilio agli impiegati degli uffici centrali verso il compenso di lire 550 lordo mensili.

Ha collocato a riposo, per raggiunti limiti di età, a partire dal 1 luglio c. a., i cantonieri Battistina Isidoro, De Colle Pietro, Della Pietra Valentino e Spollero Guglielmo.

Ha accordato al dott. Giuseppe Del Genovese, coadiutore della Sezione medico - micrografica del Laboratorio provinciale di Igiene e di profilassi, su domanda dello stesso, mesi sei di aspettativa per motivi di famiglia senza assegnari, a decorrere dal 1 maggio u. s.

In base alle risultanze del concorso a due posti di vigile sanitario presso il Laboratorio provinciale di Igiene e profilassi, bandito con avviso in data 30 dicembre 1931, ha nominato i due primi classificati e cioè i signori Germano Enrico e Spangaro Augusto.

Ha collocato a riposo, con effetto dal 1 maggio 1932, per inabilità fisica, l'infermiere dell'Ospedale Psichiatrico sig. Francesco Zorzi, liquidando al medesimo l'annua pensione lorda di L. 4.310 più l'assegno temporaneo di lire 480 annue.

Contributi e sussidi vari

Ha deliberato l'acquisto di n. 1000 cartelle della Lotteria Provinciale indetta dal Comitato Provinciale di Udine dell'O. N. B., con una spesa di lire 1000.

Ha accordato al Fascio di S. Vito al Tagliamento un contributo di lire 500 per il collocamento della targa dedicata alla Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» in San Vito al Tagliamento.

Ha assegnato una medaglia d'argento al Comitato organizzatore della manifestazione automobilistica indetta per il giorno 5 giugno, nel Campo Polisportivo Moretti a beneficio del Comitato Provinciale di Udine dell'Opera Nazionale Balilla.

Ha stabilito di accordare un contributo di lire 500 nelle spese sostenute per la organizzazione della manifestazione alpina indetta dal G. U. F. di Udine e dalla Società Alpina Friulana in occasione della consegna delle tessere del C. A. I. agli studenti universitari.

Ha deliberato di provvedere all'esecuzione di alcuni lavori di riattamento dell'abitazione del custode del Palazzo del Governo con una complessiva spesa di lire 1000.

Ha stabilito di provvedere all'esecuzione in economia del lavoro di spalmatura di emulsione bituminosa lungo il Viale Principe Umberto (strada prov. Pontebbana) con una spesa di lire 7000.

Ha respinta la domanda di proroga all'ultimazione dei lavori di costruzione del tronco di strada Pappartotti - Lovaria, in appalto alla ditta ing. B. Bianchi ed altra analoga domanda della ditta E. Bianchi appaltatrice dei lavori stradali per la variante di Meretto di Capitolo.

Ha deliberato di provvedere alla stipulazione con la signora Anna Gravizi ved. Scala del contratto di affittanza della nuova Caserma RR. CC. di Palmanova per la durata di anni 9 e con il canone annuo di lire 12 mila.

Ha deliberato di provvedere alla stipulazione con la Società Anon. Acciaieria Weissenfels del contratto di affittanza della nuova Caserma dei RR. CC. di Fusine Valromana con il canone annuo di affitto di lire 5.500 e per il periodo di anni 9 a contare dal 1 agosto 1932.

Ha stabilito di disdettare la locazione della Caserma RR. CC. di Fusine Valromana di proprietà della suddetta Società con effetto dal 1 agosto p. v.

Ha stabilito di disdettare la locazione della Caserma di Fusine Valromana di proprietà dell'Avianda Foresta Demaniale di Tavio con effetto dal 1 agosto p. v.

Ha provveduto all'acquisto di due piedestalli in portico bruno per i busti di S. M. il Re e del Duce, collocati nella Sala maggiore del Palazzo della Provincia, per il prezzo di lire 1950.

Ha provveduto all'acquisto di n. 1000 cartelle della Lotteria Provinciale indetta dal Comitato Provinciale di Udine dell'O. N. B., con una spesa di lire 1000.

Ha accordato al Fascio di S. Vito al Tagliamento un contributo di lire 500 per il collocamento della targa dedicata alla Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» in San Vito al Tagliamento.

Ha assegnato una medaglia d'argento al Comitato organizzatore della manifestazione automobilistica indetta per il giorno 5 giugno, nel Campo Polisportivo Moretti a beneficio del Comitato Provinciale di Udine dell'Opera Nazionale Balilla.

Ha stabilito di accordare un contributo di lire 500 nelle spese sostenute per la organizzazione della manifestazione alpina indetta dal G. U. F. di Udine e dalla Società Alpina Friulana in occasione della consegna delle tessere del C. A. I. agli studenti universitari.

Ha deliberato di provvedere all'esecuzione di alcuni lavori di riattamento dell'abitazione del custode del Palazzo del Governo con una complessiva spesa di lire 1000.

Ha stabilito di provvedere all'esecuzione in economia del lavoro di spalmatura di emulsione bituminosa lungo il Viale Principe Umberto (strada prov. Pontebbana) con una spesa di lire 7000.

Ha respinta la domanda di proroga all'ultimazione dei lavori di costruzione del tronco di strada Pappartotti - Lovaria, in appalto alla ditta ing. B. Bianchi ed altra analoga domanda della ditta E. Bianchi appaltatrice dei lavori stradali per la variante di Meretto di Capitolo.

Ha deliberato di provvedere alla stipulazione con la signora Anna Gravizi ved. Scala del contratto di affittanza della nuova Caserma RR. CC. di Palmanova per la durata di anni 9 e con il canone annuo di lire 12 mila.

Ha deliberato di provvedere alla stipulazione con la Società Anon. Acciaieria Weissenfels del contratto di affittanza della nuova Caserma dei RR. CC. di Fusine Valromana con il canone annuo di affitto di lire 5.500 e per il periodo di anni 9 a contare dal 1 agosto 1932.

Ha stabilito di disdettare la locazione della Caserma RR. CC. di Fusine Valromana di proprietà della suddetta Società con effetto dal 1 agosto p. v.

Ha stabilito di disdettare la locazione della Caserma di Fusine Valromana di proprietà dell'Avianda Foresta Demaniale di Tavio con effetto dal 1 agosto p. v.

Nell'Istituto provinciale per la Maternità e l'Infanzia

Durante il mese di maggio decorso l'on. Asquini, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Provinciale per la Maternità e l'Infanzia, ha adottato, fra l'altro, le seguenti deliberazioni:

Ha concesso il sussidio a 30 madri illegittime.

Ha accordato il premio a 41 madri che hanno ricostituito il figlio illegittimo.

Ha ratificato l'avvenuto ricovero di n. 40 gestanti illegittime che avevano titolo alla assistenza gratuita.

Ha ratificato il verificatosi ricovero di dieci esposti provenienti dalla Maternità o dall'esterno.

Ha modificato la Convenzione delle Ferrovie dello Stato, nei riguardi della retta di ricovero nella Maternità, retta che veniva retta, analogamente a quanto già effettuato per quella ricoverata in altre assistenze che accorda l'Istituto.

Ha determinato le norme per funzionamento del Laboratorio annesso alla Maternità.

Ha deliberato l'acquisto di mobili vario in legno ed in ferro sia per la Sezione Maternità che per la Sezione Infanzia, per complessivo valore di L. 10.300.

Ha adottato l'ordine vari altri provvedimenti di ordinaria Amministrazione.

Durante il mese hanno avuto luogo i seguenti movimenti fra i ricoverati nell'Istituto:

Sezione Maternità: Ammattate esistenti al 1.º maggio, n. 61; ammattate ammesse nel mese di maggio, 65; totale n. 126. - Ammattate dimesse nel mese di maggio, n. 83, rimaste al 31 maggio n. 43.

Sezione Infanzia: Ricoverati esistenti al 1.º maggio, n. 435; ricoverati ammessi nel mese di maggio, n. 41; totale n. 476. - Ricoverati dimessi nel mese di maggio n. 32; rimasti n. 444.

Complessivamente al 31 maggio 1931 trovavano assistenza nello Istituto n. 487 ricoverati.

Operai occupati nei lavori dell'Amministrazione Provinciale

Dal 16 al 31 maggio 1932-X gli operai occupati dall'Amministrazione Provinciale nei vari lavori erano n. 835 così distribuiti:

Ponte sul Torre a Lovaria in Comune di Pradamano, n. 65 - Costruzione strada Pappartotti-Lovaria, 131 - Costruzione variante strada provinciale Udine-Palmanova nei pressi di Meretto di Capitolo, 23 - Sistemazione rettifiche strada provinciale Udine-Tricesimo, 58 - Operai in aiuto ai cantonieri lungo le strade provinciali, 33 - Costruzione del nuovo Dispensario Antitubercolare, 33 - Sistemazione padiglione agitate donne nell'Ospedale Psichiatrico Provinciale, 3 - Lavori di sistemazione nell'Istituto Provinciale Maternità ed Infanzia, 27 - Lavori di sistemazione nel Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi, 6 - Lavori di sistemazione nel Palazzo di S. E. il Prefetto, 6 - Sistemazione idraulica e forestale dei Bacini Montani, 450.

Gli esami al R. Collegio Uccellis

Gli esami di ammissione alle Scuole Medie presso il Reale Collegio Uccellis avranno inizio sabato 18 giugno ad ore 9.

Gli esami di ammissione alla 1.ª classe del Corso Magistrale Superiore avranno inizio sabato 18 giugno ad ore 8,30.

Gli esami di idoneità alle varie classi del Corso Magistrale Inferiore e Superiore avranno inizio sabato 18 giugno ad ore 8,30.

La chiusura dell'anno scolastico al Collegio Bertoni

Il Collegio Arcivescovile degli Stimatini terminò l'anno scolastico con una cerimonia solenne, celebrata domenica.

Alla festa scolastica si unì quella di S. Luigi Gonzaga.

Vi intervenne Sua Ecc. Mons. Arcivescovo, che amministrò la Cresima ad un gruppo di convittori e la S. Comunione a centinaia di collegiali e alunni. Presenziavano anche numerosi genitori e padrini. Il Preside, che era assistito dall'alliatore dal Direttore del Collegio dr. D. Carlo De Ferrari e dal rev. don Pietro Baldassi, segretario arcivescovile, rivolse ai giovani elette parole.

Bollettino demografico di UDINE

dal 5 al 6 giugno 1932 - X

Nati 6
Morti 6
Matrimoni 2

Pubblicazioni di matrimonio

Carlo Giuseppe maresciallo R. E. con Forgioglio Evelina sart. Matrimoni

Casasola Umberto sarto con Pilon Teresa casalinga - Casara Gino piazzepiolo con Burzio Ornella casalinga.

Denunce di morte

Kette Matilde vedova Eller fu Giacomo di anni 48 pensionata - Floritto Giona Elio fu Gio Battia di anni 37 agricoltore - Battistuta Vittorio di Priano di anni 19 fogliato.

Piccoli Gio Battia di Eugenio di anni 21 confadino - Sironetti Pietro fu Pietro di anni 85 muratore - Ellasti Giovanni di giorni ventì.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 30 maggio al 5 giugno furono presentati all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre 2 le seguenti denunce di appartamenti o locali sfitti disponibili per abitazione e per altri usi diversi:

Viale 23 Marzo n. 56 I, p. vani 5 lire 190; Viale 23 Marzo n. 56 I, p. vani 5 lire 160; Viale 23 Marzo n. 56 II, p. vani 5 lire 190; Piazza, le Palmatova n. 6 vani 5 con bagno lire 270; Via Delle Acque n. 3 casa sola di vani 6 lire 230; Via Vittorio Veneto n. 6 vani 4 lire 230; Piazzale Chiavris n. 4 vani 4 lire 170; Via Vittorio Veneto n. 59 vani 3 ammobiliato con terrazzino lire 180; Via Girardini n. 1 vani 8 con stufe lire 400; Viale Ledra n. 52 vani 4 lire 180; Via Monte S. Michele n. 3 villa di vani 5 lire 500; Via Tricorno n. 52 vani 4 lire 90; Viale P. Umberto n. 60 vani 4 lire 135; Viale Venezia n. 104 vani 5 lire 190; Via Villalta n. 109 vani 6 lire 225; Piazzetta Gorgo vani 3 uso garage e studio lire 170; Viale Venezia n. 35 vani 4 con giardino event. garage prezzo d. c.; Via S. Agostino n. 4 vani 7 lire 260; Piazza Vittorio Emanuele con ingresso Via Sottomonte n. 1 vani 3 uso uffici prezzo d. c.; Via Sottomonte n. 1 vani 1 uso magazzino prezzo d. c.; Via Grazzano n. 56 vani 6 lire 180; Via Moggiolo n. 1 vani 5 prezzo d. c.; Via Della Vigna n. 24 vani 6 lire 200; V. Piazza d'Armi n. 58 vani 3 lire 70; Tricesimo Piazza Maggior. lire vani 5 lire 120; Via Tomadini n. 56 vani 5 lire 145; Via Milazzo n. 2 vani 4 ammobiliato prezzo d. c.; Via Marinoni n. 1 vani 1 uso negozio o ufficio lire 120.

Grave caduta dalla bicicletta

Mario Zuccolo di Sante di anni 38, infermiere presso l'Ospedale Civile, in seguito ad accidentale caduta dalla bicicletta, riportò la frattura del malleolo esterno del piede sinistro. Fu accoltto ieri sera al Pio luogo, e giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Altre due cadute ciclistiche

Giovanni Feragutti fu Antonio di anni 35 abitante in via Sacile e Raffaele Petrucci fu Ermindo di anni 23, fattorino di Banca, entrambi in seguito ad accidentale caduta dalla bicicletta, riportarono il primo una contorsione alla spalla ed il secondo una distorsione al piede destro. Furono medicati tutti e due all'ospedale e giudicati guaribili in una decina di giorni ognuno.

Flori d'arancio

Domenica mattina, nella Chiesa del Sacro Cuore mons. cav. uff. Aito univa in matrimonio i giovani uncinatini Norina Burghello e Gino Casarsa figlio dell'egregio sig. Marcello Testimoni il sig. Bruno Scalzo per la sposa e il fratello Egidio per lo sposo.

Dopo il sacro rito, seguì un rinfresco in casa della sposa. Gli sposi sono partiti per un lungo viaggio di nozze, Auguri.

Un piede in fallo

Ieri, il vigile urbano Angelo Bonino fu Giacomo di anni 48, abitante in via Tiberio Deciani, trasportando un piede sopra accidentalmente un piede sopra una buca di arancio, in modo da scavalcare naturalmente al suolo. Nella caduta il bonino riportò una distorsione alla spalla destra giudicata guaribile all'ospedale in una decina di giorni.

Spettacoli d'oggi

CINEMA OROBINO
"IL CAPITAN FRACASSA" - Grandiosa ricostruzione del popolare romanzo di Tschö Gauthier. Spettacolo di novità e di avventure. Prezzi estivi L. 3 - 2 - 1 e riduzioni. - Ore 17.

CINEMA IMPERO
CAVALCATA ALLENDE - Festa dell'epopea Garibaldina. Celebrazione del centenario. Prezzi estivi: Distinti L. 3 - 2 - 1 - Secondi L. 1 - Ore 17.

CINEMA EDEN
LA GAZZONIA DEL COCCO - Il grandioso e magnifico spettacolo di Gribaldi, nella nuova edizione sonora e cantata interpretata da Edda Velez. Successo - Ore 17.

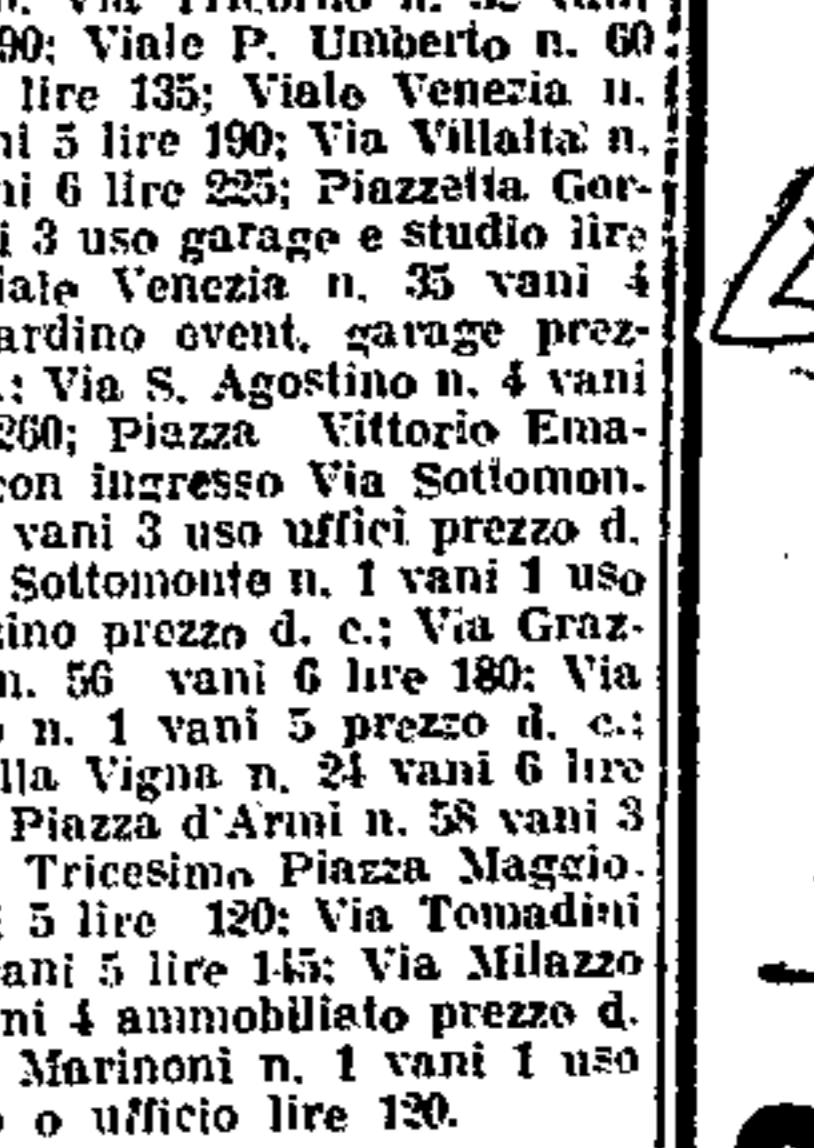
Cinema Cecchini
PREZZI ESTIVI
Posti distinti . . . L. 3.00
Ridotti L. 2

Primi posti 2.00
Ridotti L. 1.50

Secondi posti 1.00
Ridotti L. 0.50

Locale arieggiato e ventilato
OGGI

"Il Capitano Fracassa,"
Spettacolo grandioso di novità



Costumi da Bagno
Grande assortimento in tutti i modelli e prezzi.

Costumi Jantzen a L. 75

A. Basevi & Figlio

cravatta RADIO APOSTOLO

Costumi da bagno: JANTZEN HEINZELMAN

Camiceria - Mode - Novità

A. MORARDI
SUCC. S. BOLLICO
Piazza Mercato Nuovo UDINE

La Fiora Friulana
Via Cavour 8
del Cav. GIUSEPPE CELOTTO ha le più belle rose in magnifiche varietà, begonie, piantine.

Fino al 12 Giugno presso la "VITRUM", di M. Martini - Udine - verrà fatto assaggiare gratuitamente un ottimo caffè preparato con la **Caffettiera Melior.**

Reni - Vesica - Proslata - Uretra
Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine
Ritorno ore 8.12 - 15.10 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25.

China Gabbiani

Apertivo - digestivo
Febbrifugo - ricostituente

Unione Sindacati dell'Agricoltura

L'obbligatorietà del libretto colonico Sulla obbligatorietà del libretto colonico, della sua tenuta, della scelta e serupolosa trascrizione delle singole operazioni...

Villotte e furlane a Parma

I folcloristi friulani hanno avuto sabato a Parma feste e cordiali accoglienze ed hanno saputo farsi davvero onore.

Il concorso per i vimineti prorogato al 30 settembre

Il Ministero per l'Agricoltura e Foreste ha emanato il seguente Decreto: «Visto il D. M. 8 gennaio 1932...»

L'andamento del mercato bestiame

Sia pur lieve, tuttavia un certo miglioramento si denota sui mercati bestiame, specialmente per il vitellame da allevamento...

Note di avicoltura

Perché i pollai diventano fonte di sicuro guadagno, alle buone norme profilattiche ed alla razionale alimentazione...

Trattoria comunale

Martedì 7. — Mattina: Risotto con: fegatini di pollo; pollo in umido con polenta; conorni.

na pubblicati quelli ancor più confortanti del primo semestre di gara.

Il prezzo è fissato in L. 1 per uovo; però per facilitare la diffusione di questo uovo anche presso le massie perché anche esse possano procurarsi pollastre che nella maggioranza riescano ottime ovaiote e gallette di alta categoria...

Eden - Casermette 2 - 0

Domenica sul campo del Dopolavoro di Rorai Grande si svolse l'incontro calcistico fra l'undici dell'Eden e quello delle Casermette.

San Giuliano - Giovani Glorie 2 - 0

Sul campo del Dopolavoro di Gorzonis si svolse domenica la partita calcistica fra il rosso-bianco del S. Giuliano ed i rossi delle Giovani Glorie.

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli", La Società Dante Alighieri. — Per onorare la memoria di Ernesto Vernig: dott. cav. Enrico Prendi, L. 10.

Altre offerte

Pro Borsa Missionari Salesiani. — N. N., L. 5, N. N., 5; avv. Agostino Cantolini, 10; Botto avv. Annibale la morte signa Agella De Anna, 20; Id. in morte Maria Paola Schiratti, 10; Id. in morte signa Borina Ida, 5; Datto studio avv. Botto, 15; Italo Gasparinetti, 5.

Grande gara a terne

Sabato 11 corr. alle ore 18 e domenica durante tutta la giornata, Via Rialto. Tel. 206

SPORT

Torneo "Coppa Toro", RISULTATI

* Basillano - Cividale 4-1 * Itala Ardita - Pozzuolo 1-0

Coppa Basso Friuli RISULTATI

* Talmassons - Rivignano 4-1 * Latisana - Palazzone Castions - Pozzuolo C 2-1 Ronchis riposo.

CLASSIFICAZIONE

Castions 3 2 0 1 4 1 4 Latisana 3 2 0 1 8 2 4 Talmassons 1 1 0 0 4 1 4 Pozzuolo C 2 1 0 1 7 2 4 Palazzone 3 1 0 2 3 2 0 Ronchis 1 0 0 1 1 2 0 Rivignano 1 0 0 1 1 4 0

Talmassons - Rivignano 4 - 1 (2-0)

Sul terreno di Talmassons la Rivignano ha presentato una squadra composta da elementi giovanissimi, tutti nuovi alle battaglie urbane e che perciò hanno fatto quello che è stato ad essi possibile.

Da PAGNACCO La salenne celebrazione garibaldina

Pagnacco, che alle vicende del Risorgimento o all'epopea garibaldina è legata da tanti ricordi (come il Popolo del Friuli ha ricordato diffusamente in uno scritto rievocativo), ha vissuto domenica scorsa ore di intenso patriottismo per la celebrazione indetta dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, sotto gli auspicci della Sezione Combattenti.

Eden - Casermette 2 - 0

Domenica sul campo del Dopolavoro di Rorai Grande si svolse l'incontro calcistico fra l'undici dell'Eden e quello delle Casermette.

San Giuliano - Giovani Glorie 2 - 0

Sul campo del Dopolavoro di Gorzonis si svolse domenica la partita calcistica fra il rosso-bianco del S. Giuliano ed i rossi delle Giovani Glorie.

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli", La Società Dante Alighieri. — Per onorare la memoria di Ernesto Vernig: dott. cav. Enrico Prendi, L. 10.

Altre offerte

Pro Borsa Missionari Salesiani. — N. N., L. 5, N. N., 5; avv. Agostino Cantolini, 10; Botto avv. Annibale la morte signa Agella De Anna, 20; Id. in morte Maria Paola Schiratti, 10; Id. in morte signa Borina Ida, 5; Datto studio avv. Botto, 15; Italo Gasparinetti, 5.

Grande gara a terne

Sabato 11 corr. alle ore 18 e domenica durante tutta la giornata, Via Rialto. Tel. 206

SPORT

Torneo "Coppa Toro", RISULTATI

* Basillano - Cividale 4-1 * Itala Ardita - Pozzuolo 1-0

Coppa Basso Friuli RISULTATI

* Talmassons - Rivignano 4-1 * Latisana - Palazzone Castions - Pozzuolo C 2-1 Ronchis riposo.

CLASSIFICAZIONE

Castions 3 2 0 1 4 1 4 Latisana 3 2 0 1 8 2 4 Talmassons 1 1 0 0 4 1 4 Pozzuolo C 2 1 0 1 7 2 4 Palazzone 3 1 0 2 3 2 0 Ronchis 1 0 0 1 1 2 0 Rivignano 1 0 0 1 1 4 0

Talmassons - Rivignano 4 - 1 (2-0)

Sul terreno di Talmassons la Rivignano ha presentato una squadra composta da elementi giovanissimi, tutti nuovi alle battaglie urbane e che perciò hanno fatto quello che è stato ad essi possibile.

Da PAGNACCO La salenne celebrazione garibaldina

Pagnacco, che alle vicende del Risorgimento o all'epopea garibaldina è legata da tanti ricordi (come il Popolo del Friuli ha ricordato diffusamente in uno scritto rievocativo), ha vissuto domenica scorsa ore di intenso patriottismo per la celebrazione indetta dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, sotto gli auspicci della Sezione Combattenti.

Eden - Casermette 2 - 0

Domenica sul campo del Dopolavoro di Rorai Grande si svolse l'incontro calcistico fra l'undici dell'Eden e quello delle Casermette.

San Giuliano - Giovani Glorie 2 - 0

Sul campo del Dopolavoro di Gorzonis si svolse domenica la partita calcistica fra il rosso-bianco del S. Giuliano ed i rossi delle Giovani Glorie.

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli", La Società Dante Alighieri. — Per onorare la memoria di Ernesto Vernig: dott. cav. Enrico Prendi, L. 10.

Altre offerte

Pro Borsa Missionari Salesiani. — N. N., L. 5, N. N., 5; avv. Agostino Cantolini, 10; Botto avv. Annibale la morte signa Agella De Anna, 20; Id. in morte Maria Paola Schiratti, 10; Id. in morte signa Borina Ida, 5; Datto studio avv. Botto, 15; Italo Gasparinetti, 5.

Grande gara a terne

Sabato 11 corr. alle ore 18 e domenica durante tutta la giornata, Via Rialto. Tel. 206

SPORT

Torneo "Coppa Toro", RISULTATI

* Basillano - Cividale 4-1 * Itala Ardita - Pozzuolo 1-0

Coppa Basso Friuli RISULTATI

* Talmassons - Rivignano 4-1 * Latisana - Palazzone Castions - Pozzuolo C 2-1 Ronchis riposo.

CLASSIFICAZIONE

Castions 3 2 0 1 4 1 4 Latisana 3 2 0 1 8 2 4 Talmassons 1 1 0 0 4 1 4 Pozzuolo C 2 1 0 1 7 2 4 Palazzone 3 1 0 2 3 2 0 Ronchis 1 0 0 1 1 2 0 Rivignano 1 0 0 1 1 4 0

Talmassons - Rivignano 4 - 1 (2-0)

Sul terreno di Talmassons la Rivignano ha presentato una squadra composta da elementi giovanissimi, tutti nuovi alle battaglie urbane e che perciò hanno fatto quello che è stato ad essi possibile.

Da PAGNACCO La salenne celebrazione garibaldina

Pagnacco, che alle vicende del Risorgimento o all'epopea garibaldina è legata da tanti ricordi (come il Popolo del Friuli ha ricordato diffusamente in uno scritto rievocativo), ha vissuto domenica scorsa ore di intenso patriottismo per la celebrazione indetta dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, sotto gli auspicci della Sezione Combattenti.

Eden - Casermette 2 - 0

Domenica sul campo del Dopolavoro di Rorai Grande si svolse l'incontro calcistico fra l'undici dell'Eden e quello delle Casermette.

San Giuliano - Giovani Glorie 2 - 0

Sul campo del Dopolavoro di Gorzonis si svolse domenica la partita calcistica fra il rosso-bianco del S. Giuliano ed i rossi delle Giovani Glorie.

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli", La Società Dante Alighieri. — Per onorare la memoria di Ernesto Vernig: dott. cav. Enrico Prendi, L. 10.

Altre offerte

Pro Borsa Missionari Salesiani. — N. N., L. 5, N. N., 5; avv. Agostino Cantolini, 10; Botto avv. Annibale la morte signa Agella De Anna, 20; Id. in morte Maria Paola Schiratti, 10; Id. in morte signa Borina Ida, 5; Datto studio avv. Botto, 15; Italo Gasparinetti, 5.

Grande gara a terne

Sabato 11 corr. alle ore 18 e domenica durante tutta la giornata, Via Rialto. Tel. 206

tenuti ad osservare, non farfalla. Fin da questa sera, i giuochi ben levigati saranno a disposizione dei giocatori per i necessari allenamenti.

Previsioni del tempo per oggi

Situazione barica: Vasta area depressionaria su gran parte d'Europa, con centri sul Mare Bianco, sulla Norvegia e sul Mediterraneo orientale. Alte pressioni sull'Atlantico con nucleo anticiclonico sull'Irlanda; dopo area anticiclonica dal basso Tirreno all'Algeria.

Da RUDA Città scolastica

La Scuola Elementare di Ruda e Villa Vicentina hanno effettuato nella trascorsa settimana una gita scolastica alla villa di Redipuglia per la visita al Cimitero degli Invitti della Terza Armata.

Da PAGNACCO

Sabato, ballata, maschietteri ballata, piccole italiane, giovani festivi, scolaresche, hanno festeggiato l'anniversario dello Statuto ascoltando la patriottica lezione occasionale del loro Comandanti e insegnanti e sfidando alla sera dinanzi alla bandiera.

Da GEMONA

Sabato, ballata, maschietteri ballata, piccole italiane, giovani festivi, scolaresche, hanno festeggiato l'anniversario dello Statuto ascoltando la patriottica lezione occasionale del loro Comandanti e insegnanti e sfidando alla sera dinanzi alla bandiera.

Eden - Casermette 2 - 0

Domenica sul campo del Dopolavoro di Rorai Grande si svolse l'incontro calcistico fra l'undici dell'Eden e quello delle Casermette.

San Giuliano - Giovani Glorie 2 - 0

Sul campo del Dopolavoro di Gorzonis si svolse domenica la partita calcistica fra il rosso-bianco del S. Giuliano ed i rossi delle Giovani Glorie.

BENEFICENZA

A mezzo del "Popolo del Friuli", La Società Dante Alighieri. — Per onorare la memoria di Ernesto Vernig: dott. cav. Enrico Prendi, L. 10.

Altre offerte

Pro Borsa Missionari Salesiani. — N. N., L. 5, N. N., 5; avv. Agostino Cantolini, 10; Botto avv. Annibale la morte signa Agella De Anna, 20; Id. in morte Maria Paola Schiratti, 10; Id. in morte signa Borina Ida, 5; Datto studio avv. Botto, 15; Italo Gasparinetti, 5.

Grande gara a terne

Sabato 11 corr. alle ore 18 e domenica durante tutta la giornata, Via Rialto. Tel. 206

CAMBI Table with columns: TITOLO, TRIESTE, MILANO. Rows include Rend. 3.50%, Copol. 5%, Prest. Litorio, Obbl. Venezia, Francia, Londra, Svizzera, New York, Buenos Aires, Berlino, Vienna, Romania, Belgio, Spagna, Praga, Ungheria, Albania, Jugoslavia, Grecia.